

TESTO UFFICIALE  
TEXTE OFFICIEL

**PARTE SECONDA**

**ATTI  
DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Arrêté n° 307 du 27 août 2015,

portant autorisation d'attribuer la dénomination bilingue «Bivacco Rotary Club di Aosta Egidio Borroz» - «Bivouac Rotary Club d'Aoste Egidio Borroz» au bivouac de propriété de la commune de FÉNIS, situé dans la vallée du Clavalité, aux termes de l'art. 1<sup>er</sup> quater de la loi régionale n° 61 du 9 décembre 1976.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1. Aux termes de l'art. 1<sup>er</sup> quater de la LR n° 61/1976, l'attribution de la dénomination bilingue «Bivacco Rotary Club di Aosta Egidio Borroz» «Bivouac Rotary Club d'Aoste Egidio Borroz» au bivouac de propriété de la commune de FÉNIS, situé dans la vallée du Clavalité, est autorisée.
2. La Commune de FÉNIS est chargée de l'adoption des actes découlant de la présente autorisation.
3. Aux termes de l'art. 3 de la LR n° 61/1976, le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région et, pendant 30 jours consécutifs, au tableau d'affichage de la Commune de FÉNIS.
4. La structure «Collectivités locales» est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 27 août 2015.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

**DEUXIÈME PARTIE**

**ACTES  
DU PRÉSIDENT DE LA RÉGION**

Decreto 27 agosto 2015, n. 307.

Autorizzazione all'attribuzione della doppia denominazione "Bivacco Rotary Club di Aosta Egidio Borroz" - "Bivouac Rotary Club d'Aoste Egidio Borroz" al bivacco proprietà del Comune di FÉNIS, situato nel vallone di Clavalité, ai sensi dell'art. 1 quater della legge regionale 9 dicembre 1976, n. 61.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1. Ai sensi dell'art. 1 quater della legge regionale 9 dicembre 1976, n. 61, è autorizzata l'attribuzione della doppia denominazione "Bivacco Rotary Club di Aosta Egidio Borroz" - "Bivouac Rotary Club d'Aoste Egidio Borroz" al bivacco proprietà del Comune di FÉNIS, situato nel vallone di Clavalité.
2. Il Comune di FÉNIS è incaricato dell'adozione degli atti derivanti dalla presente autorizzazione.
3. Ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 61/76, il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale e, per 30 giorni consecutivi, all'albo pretorio del Comune di FÉNIS.
4. La struttura organizzativa "Enti locali" è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 27 agosto 2015.

Il Presidente  
Augusto ROLLANDIN

**Ordinanza 2 settembre 2015, n. 320.**

**Disposizioni urgenti per la presentazione del piano della caratterizzazione finalizzato ad individuare le indagini ambientali da eseguire al fine della valutazione della qualità ambientale e dell'individuazione di un'eventuale contaminazione del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee, e per il ripristino dei luoghi in corrispondenza del cantiere sito in via Abbé Gorret, nel comune di AOSTA.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

dispone

1. ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 242, 242-bis, 249 e 244 del titolo V, parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", e s.m.i., che la società Bieffe costruzioni S.r.l. con sede legale nel Comune di AOSTA, in via Chambéry, 55, C.F. e P.IVA 01138480072, nella persona dei legali rappresentanti signor Antonio BATAILLON (C.F. BTL-NTN65B14A326N) e signor Vincenzo FURFARO (C.F. FRFVCN68M26H889N), responsabile della potenziale contaminazione per le motivazioni espresse in premessa, provveda alla messa in atto delle misure di messa in sicurezza d'emergenza, nonché all'attuazione delle procedure operative e amministrative previste dalla normativa vigente, quali la presentazione del Piano di caratterizzazione finalizzato ad individuare le indagini ambientali da eseguire al fine della valutazione della qualità ambientale e dell'individuazione di eventuali contaminazioni del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee, ai sensi del titolo V, parte quarta, del d.lgs. n. 152/2006, con particolare riferimento alla caratterizzazione dei rifiuti presenti nell'area sottoposta a sequestro e, eventualmente, in altre aree del cantiere di cui al permesso di costruire n. 169/2014 rilasciato dal Comune di AOSTA, e alla definizione dei confini effettivi dell'area nella quale sono presenti rifiuti, indagando anche la parte di cantiere dove in superficie è presente terra di recente riporto, con particolare riferimento all'esatta ubicazione dei rifiuti e alla caratterizzazione plano altimetrica dell'area, nella zona ricompresa nel sito interessato dalla potenziale contaminazione, individuato in prima fase nel foglio 33, mappa 279, nel Comune di AOSTA, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente ordinanza (esclusa l'intera durata dell'iter relativo all'ottenimento del dissequestro delle aree di cui trattasi; l'istanza di dissequestro, il verbale di dissequestro ed ogni altro atto devono essere trasmessi anche alla struttura Attività estrattive e rifiuti, al fine della verifica del rispetto delle tempistiche di cui sopra), dandone comunicazione ai soggetti di cui al successivo punto 3;

**Ordonnance n° 320 du 2 septembre 2015,**

**portant dispositions urgentes en vue de la présentation du plan de caractérisation visant à la définition des tests pour l'évaluation de la qualité environnementale et la détection d'une éventuelle contamination du sol, du sous-sol et des eaux souterraines et de la remise en état du site potentiellement contaminé, à la hauteur du chantier de rue de l'Abbé Gorret, dans la commune d'AOSTE.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

ordonne

1. Aux termes des art. 242, 242 bis, 244 et 249 du titre V de la quatrième partie du décret législatif n° 152 du 3 avril 2006 (Dispositions en matière d'environnement), *Bieffe costruzioni srl*, dont le siège social est à AOSTE, 55, rue de Chambéry (code fiscal et numéro d'immatriculation IVA 01138480072), en la personne de ses représentants légaux, MM. Antonio BATAILLON (code fiscal BTL-NTN65B14A326N) et Vincenzo FURFARO (code fiscal FRFVCN68M26H889N), responsable de la contamination potentielle en cause pour les raisons indiquées au préambule, doit mettre en œuvre, sur le site comprenant, pour l'instant, la parcelle 279 de la feuille 33 du cadastre de la Commune d'AOSTE, les mesures urgentes de sécurisation prévues par les dispositions en vigueur, engager les procédures opérationnelles et administratives y afférentes et présenter un plan de caractérisation visant à la définition des tests pour l'évaluation de la qualité environnementale et la détection d'une éventuelle contamination du sol, du sous-sol et des eaux souterraines au sens du titre V de la partie IV du décret législatif n° 152 du 3 avril 2006. Une attention particulière doit être accordée à la caractérisation des déchets présents sur le site saisi et, éventuellement, dans les autres parties du chantier visé au permis de construire n° 169/2014 délivré par la Commune d'AOSTE, ainsi qu'à la détermination des limites de la zone de stockage desdits déchets, compte tenu également de la partie du chantier où des remblais ont été récemment effectués, et ce, tant en termes de localisation exacte des déchets qu'en termes de caractérisation plano-altimétrique du site. Les obligations en cause doivent être remplies au plus tard le trentième jour, délai de rigueur, qui suit la date de notification de la présente ordonnance aux personnes et organismes visés au point 3. Ledit délai est suspendu pendant toute la durée de la procédure visant à obtenir la mainlevée de la saisie du site en cause. La demande de mainlevée de la saisie, le procès-verbal de mainlevée et les autres actes y afférents doivent être transmis à la structure «Activités extractives et déchets» aux fins de la vérification du respect du délai susmentionné;

2. che il soggetto individuato al precedente punto 1 rispetti le procedure e le modalità tecnico-operative espressamente indicate agli articoli 242, 242-bis e 249 del citato decreto legislativo n. 152/2006, e s.m.i., ed ai relativi allegati tecnici alla parte quarta del decreto medesimo, fermo restando che, ai fini dell'attuazione delle azioni disposte dalla presente ordinanza, per l'accesso ad aree sottoposte a sequestro deve essere presentata apposita istanza di dissequestro ai competenti uffici della Procura della Repubblica del Tribunale di AOSTA;
3. che la presente ordinanza venga notificata, a cura dell'Assessorato territorio e ambiente, al soggetto responsabile di cui al precedente punto 1., al direttore dei lavori, ai proprietari delle aree interessate dalla potenziale contaminazione, al Sindaco del Comune di AOSTA, al Comando del Corpo Forestale della Valle d'Aosta - Ufficio vigilanza ambientale, alla Stazione forestale di AOSTA, al Dipartimento Programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, all'A.R.P.A. della Valle d'Aosta, al Dipartimento della prevenzione dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di AOSTA;
4. che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di AOSTA.

Aosta, 2 settembre 2015.

Il Presidente  
Augusto ROLLANDIN

## ATTI DEI DIRIGENTI REGIONALI

### ASSESSORATO SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

**Provvedimento dirigenziale 30 luglio 2015, n. 2835.**

**Cancellazione dal registro regionale delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, ai sensi della legge regionale 22 luglio 2005, n. 16, delle organizzazioni "ASA Assistenza Soccorso Aosta" di AOSTA e "La Voce del Popolo VdA" di VERRAYES.**

IL DIRIGENTE  
DELLE POLITICHE SOCIALI  
E GIOVANILI

Omissis

decide

1. di cancellare, per i motivi in premessa citati, dal registro

2. La société visée au point 1 doit respecter les procédures et les modalités techniques et opérationnelles expressément indiquées aux art. 242, 242 bis et 249 du décret législatif n° 152/2006 et aux annexes techniques de la quatrième partie de celui-ci, sans préjudice du fait que, pour accéder aux zones soumises à saisie aux fins de la réalisation des actions prévues par la présente ordonnance, il y a lieu de présenter une demande de mainlevée de la saisie aux bureaux compétents du procureur de la République auprès du Tribunal d'AOSTE;
3. L'Assessorat régional du territoire et de l'environnement notifie la présente ordonnance à la société visées au point 1, au directeur des travaux, aux propriétaires de la parcelle concernée, au syndic de la Commune d'AOSTE, au Bureau de veille environnementale du Corps forestier de la Vallée d'Aoste, au poste forestier d'AOSTE, au Département de la programmation, de la protection des sols et des ressources hydriques, à l'ARPE de la Vallée d'Aoste, ainsi qu'au Département de prévention de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste et au Procureur de la République auprès du Tribunal d'AOSTE;
4. La présente ordonnance est publiée au tableau d'affichage de la Commune d'AOSTE.

Fait à Aoste, le 2 septembre 2015.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

## ACTES DES DIRIGEANTS DE LA RÉGION

### ASSESSORAT DE LA SANTÉ, DU BIEN-ÊTRE ET DES POLITIQUES SOCIALES

**Acte du dirigeant n° 2835 du 30 juillet 2015,**

**portant radiation des organisations ASA Assistenza Soccorso Aosta d'AOSTE et La Voce del Popolo VdA de VERRAYES du Registre régional des organisations de bénévolat et des associations de promotion sociale, aux termes de la loi régionale n° 16 du 22 juillet 2005.**

LE DIRIGEANT  
DES POLITIQUES SOCIALES  
ET DE LA JEUNESSE

Omissis

décide

1. Pour les raisons indiquées au préambule, les organisa-

regionale delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale le seguenti organizzazioni:

- ASA Assistenza Soccorso Aosta – Via Gran Paradiso, 52 – AOSTA;
  - La Voce del Popolo VdA – Loc. Champagne, 23/c – VERRAYES;
2. di stabilire che il presente provvedimento dirigenziale non comporta oneri a carico del bilancio regionale e che lo stesso sia pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

L'Estensore  
Alessandra GUARDA

Il Dirigente  
Gianni NUTI

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO REGIONALE

### GIUNTA REGIONALE

**Deliberazione 7 agosto 2015 n. 1165.**

**Rinnovo al Centro Volontari della Sofferenza – Diocesi di AOSTA – Onlus dell'accreditamento sperimentale fino al 31 dicembre 2016, di una struttura socio-assistenziale adibita a casa famiglia, sita nel medesimo comune, ai sensi delle DGR n. 2541/2012 e n. 2063/2013.**

### LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare il rinnovo, al Centro Volontari della Sofferenza – Diocesi di AOSTA – Onlus, dell'accreditamento sperimentale di una struttura socio-assistenziale per disabili di tipo comunitario, per 6 posti, denominata "Casa famiglia Betania", sita nel comune di AOSTA in Via Saint-Martin de Corléans, 61, ai sensi delle DGR n. 2541/2012 e n. 2063/2013;
2. di stabilire che il rinnovo dell'accreditamento di cui al punto 1 è concesso con decorrenza dalla data di adozione della presente deliberazione fino al 31 dicembre 2016, data della nuova scadenza della sperimentazione dell'accreditamento in ambito sociale, di cui alla DGR n. 1514/2014;

tions ci-après sont radiées du Registre régional des organisations de bénévolat et des associations de promotion sociale :

- ASA Assistenza Soccorso Aosta – 52, rue du Grand-Paradis – AOSTE;
  - La Voce del Popolo VdA – 23/c, hameau de Champagne – VERRAYES;
2. Le présent acte, qui n'entraîne aucune dépense à la charge du budget régional, est publié au Bulletin officiel de la Région.

La rédactrice,  
Alessandra GUARDA

Le dirigeant,  
Gianni NUTI

## DÉLIBÉRATIONS DU GOUVERNEMENT ET DU CONSEIL RÉGIONAL

### GOUVERNEMENT RÉGIONAL

**Délibération n° 1165 du 7 août 2015,**

**portant renouvellement, jusqu'au 31 décembre 2016, de l'accréditation délivrée à titre expérimental à la structure qui accueille un foyer familial, gérée par Centro Volontari della Sofferenza – Diocesi di AOSTA – Onlus d'Aoste et située dans la commune d'AOSTE, au sens des délibérations du Gouvernement régional n° 2541 du 28 décembre 2012 et n° 2063 du 13 décembre 2013.**

### LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Le renouvellement de l'accréditation délivrée à titre expérimental à la structure qui accueille un foyer familial dénommé *Casa famiglia Betania* pour six personnes handicapées, située sur le territoire de la Commune d'AOSTE (61, rue Saint-Martin-de-Corléans) et gérée par *Centro Volontari della Sofferenza – Diocesi di AOSTA – Onlus*, est approuvé au sens des délibérations du Gouvernement régional n° 2541 du 28 décembre 2012 et n° 2063 du 13 décembre 2013 :
2. Le renouvellement de l'accréditation visée au point 1 est accordé au titre de la période allant de la date de la présente délibération au 31 décembre 2016, nouvelle date d'expiration des accréditations délivrées à titre expérimental dans le domaine social, au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 1514 du 31 octobre 2014 ;

3. di stabilire che l'accreditamento di cui al precedente punto 1. decade in caso di accertamento del mancato possesso di uno o più requisiti strutturali ed organizzativi previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia di autorizzazione e di accreditamento;
  4. di stabilire che il rinnovo dell'accreditamento di cui al precedente punto 1. è subordinato alla comunicazione del gruppo di lavoro costituito con la DGR n. 634/2011, relativa all'esito positivo della sperimentazione ed all'effettiva entrata a regime del sistema nonché alla presentazione di apposita istanza, corredata della necessaria documentazione, sei mesi prima della sua scadenza ai sensi della DGR n. 2541/2012;
  5. di stabilire che l'accreditamento istituzionale di cui al precedente punto 1. non può essere ceduto a terzi;
  6. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 9 della DGR n. 2541/2012, ogni violazione a quanto prescritto dalla presente deliberazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti in materia, oltretutto, in relazione alla gravità dei fatti contestati, la sospensione o la revoca dell'accreditamento stesso;
  7. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione;
  8. di stabilire che l'adozione della presente deliberazione sia comunicata, dalla Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari dell'Assessorato alla sanità, salute e politiche sociali, al legale rappresentante del Centro Volontari della Sofferenza – Diocesi di AOSTA – Onlus, al Dirigente della Struttura disabilità e invalidità civile dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali e al Dirigente della Struttura politiche sociali e giovanili in quanto Coordinatore del gruppo di lavoro deputato alla valutazione degli esiti della sperimentazione e dell'effettiva entrata a regime del sistema.
3. L'accréditation visée au point 1 devient caduque si l'une ou plusieurs des conditions structurelles et organisationnelles prévues par la législation nationale et régionale en vigueur en matière d'autorisation et d'accréditation ne sont pas respectées ;
  4. Le renouvellement de l'accréditation visée au point 1 est subordonné à la communication, par le groupe de travail constitué par la délibération du Gouvernement régional n° 634 du 18 mars 2011, du bilan positif de l'expérimentation et de la mise en œuvre définitive du système en cause, ainsi qu'à la présentation d'une demande ad hoc, assortie de la documentation nécessaire, six mois avant l'expiration de l'accréditation, au sens de la DGR n° 2541/2012 ;
  5. L'accréditation visée au point 1 ne peut être cédée à des tiers ;
  6. Aux termes de l'art. 9 de l'annexe de la DGR n° 2541/2012, toute violation des dispositions visées à la présente délibération implique l'application des sanctions prévues par la législation en vigueur en la matière, ainsi que la suspension ou le retrait de l'accréditation, en fonction de la gravité des faits contestés ;
  7. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région ;
  8. La structure «Financement du service sanitaire, investissements et qualité dans les services socio-sanitaires» de l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales est chargée d'informer de l'adoption de la présente délibération le représentant légal de *Centro Volontari della Sofferenza – Diocesi di AOSTA – Onlus*, le dirigeant de la structure «Handicap et invalidité civile» dudit assessorat et le dirigeant de la structure «Politiques sociales et de la jeunesse» en tant que coordinateur du groupe de travail chargé d'évaluer le bilan de l'expérimentation et de la mise en œuvre définitive du système.

**Deliberazione 21 agosto 2015, n. 1218.**

**Approvazione dell'elenco regionale degli idonei alla nomina a direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, aggiornato ai sensi della DGR 750/2015. Designazione del dott. Massimo VEGLIO quale direttore generale.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

**Délibération n° 1218 du 21 août 2015,**

**portant approbation, au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 750 du 22 mai 2015, de la mise à jour de la liste régionale d'aptitude des candidats au poste de directeur général de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste et désignation de M. Massimo VEGLIO en qualité de directeur général de ladite Agence.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- |  |  |
|--|--|
| <p>1. di approvare, in esecuzione della DGR 750/2015, l'aggiornamento dell'elenco regionale dei candidati idonei alla nomina a direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, dando atto che il suddetto elenco è costituito, oltre che dai nominativi già presenti ai sensi della DGR 1792/2013, anche dai nuovi inserimenti risultati idonei a seguito del procedimento di valutazione illustrato nelle premesse, e stabilendo che a detto elenco si dovrà fare riferimento per tutte le esigenze di nomina del direttore generale della suddetta Azienda:</p> | <p>1. En application de la délibération du Gouvernement régional n° 750 du 22 mai 2015, la mise à jour de la liste régionale d'aptitude des candidats au poste de directeur général de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste est approuvée ; ladite liste inclut les candidats déjà inscrits au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 1792 du 8 novembre 2013, ainsi que ceux qui ont été jugés aptes à la suite de la procédure d'évaluation visée au préambule, et doit être utilisée pour toute éventuelle nomination au poste de directeur général :</p> |
| <p>2. di stabilire che i nominativi inseriti nell'elenco degli idonei alla carica di direttore generale di cui al punto 1, nonché i relativi curricula, siano pubblicati sul sito web della Regione in apposita sezione dedicata;</p>  | <p>2. Les noms et les curricula des candidats inscrits sur la liste régionale d'aptitude visée au point 1 sont publiés dans une section ad hoc du site internet de la Région ;</p>   |
| <p>3. di dare atto, come già stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale 750/2015, che l'elenco di idonei di cui al punto 1 ha validità temporale di due anni, decorrenti dalla data della presente deliberazione;</p>  | <p>3. La liste d'aptitude visée au point 1 est valable pendant deux ans à compter de la date de la présente délibération, aux termes de la DGR n° 750/2015 ;</p>   |
| <p>4. di dare atto che alla data di approvazione della presente deliberazione cessano gli effetti dell'elenco degli idonei approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1792 in data 8 novembre 2013;</p>   | <p>4. La liste d'aptitude approuvée par la DGR n° 1792/2013 n'est plus valable à compter de la date d'approbation de la présente délibération ;</p>  |
| <p>5. di stabilire che la Regione si riserva, in ogni caso, di aggiornare l'elenco di cui al punto 1 prima della scadenza dello stesso, previa pubblicazione di apposito avviso;</p>   | <p>5. La Région se réserve la faculté de mettre à jour la liste visée au point 1 avant son expiration, après avoir publié un avis ad hoc ;</p>   |

1. ARDISSONE Lorenzo
2. CASTELLI Maurizio
3. FRANCO Stefano
4. GARRONE Ezio
5. GIONO CALVETTO Silvio
6. IANNIZZI Leonardo
7. LEVEQUE Massimo
8. PEINETTI Flavio
9. PESENTI CAMPAGNONI Massimo
10. PONZETTI Clemente
11. RUBBO Igor
12. VEGLIO Massimo
13. VILLANI Giuseppe;



6. di designare quale direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta il dott. Massimo VEGLIO, nato a TORINO il 18 luglio 1959, dando atto che all'approvazione del contratto di lavoro del Direttore Generale, unitamente alla definizione degli obiettivi di mandato a norma dell'art. 3 bis, commi 5 e 6, del D.Lgs 502/1992, si provvederà con successiva deliberazione della Giunta regionale;
7. di dare, altresì, atto, che la nomina del dott. Massimo VEGLIO a direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta avverrà, successivamente e conformemente all'approvazione della deliberazione di cui al punto 5, mediante decreto del Presidente della Regione da adottarsi a seguito dell'acquisizione, da parte degli uffici competenti, della dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte dell'interessato unitamente alla dichiarazione prevista dall'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 circa l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità in tema di anti-corruzione, e a seguito dei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese, che saranno predisposti dagli uffici competenti;
8. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

**Deliberazione 28 agosto 2015, n. 1220.**

**Variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2015/2017 e al bilancio di cassa per l'anno 2015 e conseguente modifica al bilancio di gestione per l'iscrizione di fondi assegnati dallo Stato.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione e di gestione della Regione per il triennio 2015/2017 e al bilancio di cassa per l'anno 2015, come risulta dall'allegato "02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)";
- 2) di disporre, ai sensi dell'art. 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

6. M. Massimo VEGLIO, né à TURIN le 18 juillet 1959, est désigné en qualité de directeur général de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste; le contrat de travail et les objectifs du mandat y afférents, définis aux termes des cinquième et sixième alinéas de l'art. 3 bis du décret législatif n° 502 du 30 décembre 1992, sont approuvés par une délibération du Gouvernement régional ultérieure;
7. La nomination de M. Massimo VEGLIO en qualité de directeur général de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste est subordonnée à l'acquisition, de la part des bureaux compétents, de la déclaration de l'intéressé quant à l'acceptation du mandat et de la déclaration prévue par l'art. 20 du décret législatif n° 39 du 8 avril 2013 relative à l'absence des causes d'incompatibilité et d'exclusion en matière de corruption qui empêcheraient sa nomination, ainsi qu'aux contrôles effectués par lesdits bureaux quant à la véracité des déclarations qu'il a fournies. La nomination en cause est décidée par un arrêté du président de la Région pris après l'approbation de la délibération visée au point 6;
8. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

**Délibération n° 1220 du 28 août 2015,**

**rectifiant le budget prévisionnel 2015/2017, le budget de caisse 2015 et le budget de gestion de la Région, du fait de l'inscription de crédits alloués par l'État.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Les rectifications des budgets prévisionnel et de gestion 2015/2017 et du budget de caisse 2015 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe 02 (*Assegnazioni entrate/spese - statali, comunitarie, sponsorizzazioni*);
- 2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.02.001.30 ASSEGNAZIONI STATALI PER AGRICOLTURA	03000	02	Fondi per la tenuta dei libri genealogici del bestiame di interesse zootecnico, dei registri anagrafici e per i controlli funzionali	6332	FONDI LIBRI GENEALOGICI E LOTTA IPOFECONDIRITA'	23.00.00 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE NATURALI E CORPO FORESTALE	23000051 Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dello Stato	C 429.445,85 € 300.608,11	0,00	0,00	Titolo giuridico: Decreti del ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali prot. nn. 10937 e 10938 del 28/05/2015
01.10.002.10 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DELLA ZOOTECNIA	42840	01	Contributi sui fondi assegnati dallo Stato per la tenuta dei libri genealogici del bestiame di interesse zootecnico, dei registri anagrafici e per i controlli funzionali	3957	Contributi su fondi assegnati dallo Stato per il miglioramento genetico del bestiame, per la tenuta dei libri genealogici e per la lotta alla ipofecondita'	23.00.00 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE NATURALI E CORPO FORESTALE	23000008 Interventi per la promozione e la tutela della zootecnia - 1.10.02.10	C 429.445,85 € 300.608,11	0,00	0,00	La variazione è finalizzata all'iscrizione in bilancio di fondi statali a destinazione vincolata per il miglioramento genetico del bestiame e per la tenuta dei libri genealogici, assegnati ai sensi del Dlgs 143/97, per l'anno 2015
01.02.001.30 ASSEGNAZIONI STATALI PER AGRICOLTURA	03020	02	Fondi per la banca dati relativa alla identificazione e alla registrazione degli animali	11332	FONDI STATO PER REGISTRAZIONE ANIMALI - BANCA DATI	23.00.00 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE NATURALI E CORPO FORESTALE	23000051 Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dello Stato	C 1.272,05 € 1.272,05	0,00	0,00	Titolo giuridico: decreto della Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari del Ministero della salute del 18 maggio 2015. Somma riscossa con quietanza 4149 del 08/06/15

C = Competenza ; € = Cassa

Pagina 1 di 2



02 - Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	Importo variazione			Motivazione
								2015	2016	2017	
01.10.002.10 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DELLA ZOOTECNIA	42865	01	Spese sui fondi assegnati dallo Stato per la banca dati relativa alla identificazione e alla registrazione degli animali	11272	Spese su fondi assegnati dallo Stato per il sistema di identificazione e registrazione degli animali	23.00.00 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE NATURALI E CORPO FORESTALE	23000008 Interventi per la promozione e la tutela della zootecnia - 1.10.02.10	C 1.272,05 € 1.272,05	0,00	0,00	La variazione è finalizzata all'iscrizione nel bilancio regionale di fondi statali a destinazione vincolata per la banca dati relativa all'identificazione e alla registrazione degli animali, assegnati - per l'anno 2015 - ai sensi della legge 81/1997, art. 1, commi 36, 37 e 40

**Deliberazione 28 agosto 2015, n. 1238.**

**Modifica dei punti 5.5 e 5.6 dei criteri di applicazione della L.R. 32/2007, articolo 60, comma 1 lettera cbis) (Assistenza tecnica e altri aiuti di importanza minore alle aziende operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli), con riferimento alla raccolta e al trasporto del siero residuo delle lavorazioni lattiero-casearie, approvati con dgr 884 del 27 giugno 2014.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di modificare i punti 5.5 e 5.6 dei criteri di applicazione della l.r. 32/2007, articolo 60, comm1 lettera cbis) (Assistenza tecnica e altri aiuti di importanza minore alle aziende operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli), con riferimento alla valorizzazione dei sottoprodotti, in particolare nel settore lattiero-caseario relativamente alla raccolta e trasporto del siero residuo delle lavorazioni, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 884 del 27 giugno 2014 nel seguente modo:

- *punto 5.5:*  
“Entro 30 giorni dal termine del periodo di ricevibilità della domande, il responsabile del procedimento provvede tramite provvedimento dirigenziale all’approvazione delle spese ammesse a contributo, nel limite degli impegni di cui alla lettera c) del punto 5.2, e ne dà comunicazione agli interessati”;
- *punto 5.6:*  
“Le domande di liquidazione del contributo, pena la decadenza dello stesso, devono essere presentate nel termine massimo di nove mesi dalla data di concessione del contributo ed entro 65 giorni dalla data di emissione delle fatture da parte del trasportatore, corredate dalle fatture e del relativo bonifico di pagamento.”;

2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione, come stabilito dall’art. 75, comma 2, della l.r. 32/2007.

**Délibération n° 1238 du 28 août 2015,**

**portant modification des points 5.5 et 5.6 des critères d’application de la lettre c bis) du premier alinéa de l’art. 60 (Assistance technique et autres aides d’importance mineure aux exploitations œuvrant dans le secteur de la transformation et de la commercialisation des produits agricoles) de la loi régionale n° 32 du 12 décembre 2007, eu égard à la collecte et au transport du lactosérum issu des transformations laitières et fromagères, approuvés par la délibération du Gouvernement régional n°884 du 27 juin 2014.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Les points 5.5 et 5.6 des critères d’application de la lettre c bis) du premier alinéa de l’art. 60 (Assistance technique et autres aides d’importance mineure aux exploitations œuvrant dans le secteur de la transformation et de la commercialisation des produits agricoles) de la loi régionale n° 32 du 12 décembre 2007, eu égard à la valorisation des sous-produits laitiers et fromagers (collecte et transport du lactosérum issu des transformations laitières et fromagères), approuvés par la délibération du Gouvernement régional n°884 du 27 juin 2014 sont modifiés comme suit:

- *point 5.5:*  
«Dans les trente jours qui suivent l’expiration de la période de recevabilité des demandes, le responsable de la procédure pourvoit, par acte du dirigeant, à approuver les dépenses éligibles, dans les limites des engagements visés à la lettre c) du point 5.2, et en informe les intéressés.»;
- *point 5.6:*  
«Les bénéficiaires doivent, sous peine de déchéance, demander la liquidation de l’aide dans les neuf mois qui suivent la date d’octroi de celle-ci et au plus tard le soixante-cinquième jour qui suit la date de la facture du transporteur, et ce, par une demande assortie de la facture concernée et des attestations de virement y afférentes.»;

2. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région, aux termes du deuxième alinéa de l’art. 75 de la LR n° 32/2007.

## AVVISI E COMUNICATI

### ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE

**Avviso di deposito studio di impatto ambientale (L.R. n° 12/2009, art. 20).**

L'Assessorato territorio e ambiente – Struttura pianificazione e valutazione ambientale – informa che la Società RIALCAdue di PONT CANAVESE (TO), in qualità di proponente, ha provveduto a depositare lo studio di impatto ambientale relativo al progetto di costruzione impianto idroelettrico micro centrale “Villair” in Via Strada Colombaz, nel comune di MORGEX.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 20 della legge regionale n. 12/2009, chiunque può prendere visione del sopracitato studio di impatto ambientale e presentare, entro il termine di 60 giorni dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e/o dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune territorialmente interessato, proprie osservazioni scritte al Servizio valutazione impatto ambientale, Assessorato territorio e ambiente, ove la documentazione è depositata.

Il Dirigente  
Luca FRANZOSO

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

### ATTI EMANATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI

**Comune di RHÊMES-SAINT-GEORGES.**

**Statuto (Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 29 gennaio 2002 in vigore dal 20 giugno 2002. Modificato con deliberazioni di Consiglio comunale n. 34 del 31 luglio 2002, n. 16 del 18 aprile 2003, n. 27 dell'11 agosto 2008, n. 8 del 24 marzo 2015, n. 33 del 10 luglio 2015).**

#### TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

##### Art. 1 *Principi fondamentali*

1. La comunità di RHÊMES-SAINT-GEORGES, organizzata nel proprio comune che ne rappresenta la forma associativa, costituisce l'ente locale, autonomo e democratico che la rappresenta, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo secondo i principi della costituzione, delle leggi dello Stato e di quelle Regionali.

## AVIS ET COMMUNIQUÉS

### ASSESSORAT DU TERRITOIRE ET DE L'ENVIRONNEMENT

**Avis de dépôt d'une étude d'impact sur l'environnement (L.R. n° 12/2009, art. 20).**

L'Assessorat du territoire et de l'environnement – Service d'évaluation d'impact sur l'environnement – informe que RIALCAdue de PONT CANAVESE (TO), en qualité de proposant, a déposé une étude d'impact concernant le projet de réalisation d'une centrale hydroélectrique micro centrale «Villair» en Rue Chemin Colombaz, dans la commune de MORGEX.

Aux termes du 5<sup>e</sup> alinéa de l'art. 20 de la loi régionale n. 12/2009, toute personne est en droit de prendre vision de l'étude d'impact précitée et de présenter, dans les 60 jours à dater de la publication du présent avis au Bulletin officiel de la Région et/ou de l'affichage au tableau de la commune intéressée, ses propres observations écrites au Service d'évaluation d'impact sur l'environnement de l'Assessorat du territoire et de l'environnement, où la documentation est déposée.

Le dirigeant,  
Luca FRANZOSO

N.D.R. : Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

### ACTES ÉMANANT DES AUTRES ADMINISTRATIONS

**Commune de RHÊMES-SAINT-GEORGES.**

**Statuts (Approuvés par la délibération du Conseil communal n° 2 du 29 janvier 2002, en vigueur depuis le 20 juin 2002, modifiés par les délibérations du Conseil communal n° 34 du 31 juillet 2002, n° 16 du 18 avril 2003, n° 27 du 11 août 2008, n° 8 du 24 mars 2015 et n° 33 du 10 juillet 2015).**

#### TITRE PREMIER DISPOSITIONS GÉNÉRALES

##### Art. 1<sup>er</sup> *Principes fondamentaux*

1. La Commune de RHÊMES-SAINT-GEORGES, qui est une collectivité locale à caractère associatif, autonome et démocratique, représente la communauté locale, en défend les intérêts et en encourage le développement suivant les principes constitutionnels et conformément aux lois de la Région et de l'État.

- |  |  |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"><li>2. Nell'esercizio delle sue funzioni e dei suoi servizi, che esercita anche nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui alla l.r. 5 agosto 2014 n. 6 e s.m.i., si uniforma ai principi dell'effettivo esercizio dei diritti dei cittadini, della loro partecipazione alla gestione degli affari pubblici, dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'amministrazione e della sussidiarietà dei livelli di governo regionale, nazionale e comunitario rispetto a quello comunale.</li><li>3. Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la comunità ed il territorio comunale, considerate per settori organici, adeguati alle condizioni ed alle esigenze locali, inerenti agli interessi ed allo sviluppo della propria comunità, con particolare riferimento ai settori dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzo del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale.</li><li>4. Il comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con la regione, la comunità montana l'Unité des communes e gli altri comuni.</li><li>5. I rapporti tra il Comune, gli altri Comuni, la Comunità montana l'Unité des communes e la Regione sono fondati sul principio della pari dignità istituzionale e su quello della cooperazione.</li><li>6. Il cittadino ha diritto ad una amministrazione moderna e digitale efficiente, efficace, trasparente, imparziale, che opera nella logica della economicità, della qualità e della semplificazione digitale,</li><li>7. Il Comune informa la propria Comunità sull'operato degli organi e dell'amministrazione attraverso una rendicontazione sociale sistematica, tempestiva, continua, completa, e attraverso tutti i mezzi di comunicazione oltre che sul sito informatico dell'ente. Favorisce, inoltre, l'utilizzo delle tecnologie più avanzate per la gestione dei servizi del Comune;</li><li>8. Il Comune adotta adeguati strumenti di comunicazione che consentano una corretta informazione ai cittadini e costituiscano anche opportuni canali interattivi attraverso i quali i cittadini possano comunicare con le istituzioni. A tal fine, il Comune mette a disposizione dei cittadini tutti i canali comunicativi, in particolare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</li></ol> | <ol style="list-style-type: none"><li>2. Dans le cadre de l'exercice de ses compétences ainsi que de la fourniture des services communaux et dans le respect des principes et des dispositions de la loi régionale n° 6 du 5 août 2014, la Commune s'inspire des principes du respect des droits des citoyens, de leur participation à la gestion de la chose publique, de l'efficacité, de l'efficience et de l'économicité de l'administration, ainsi que de la subsidiarité des différents niveaux de gouvernement (Union européenne, État, Région et Commune).</li><li>3. Les compétences administratives du ressort de la Commune ont rapport à la communauté et au territoire communal et sont exercées dans des secteurs cohérents qui tiennent compte des conditions et des exigences locales, ainsi que du développement de la communauté, et concernent notamment les services sociaux, l'aménagement et l'utilisation du territoire et l'essor économique, sans préjudice des compétences que la législation nationale ou régionale accorde expressément à d'autres acteurs.</li><li>4. En vue d'assurer au mieux l'exercice de ses compétences, la Commune pratique des formes de décentralisation et de coopération avec la Région, avec la Communauté de montagne ou l'Unité des Communes valdôtaines dont elle fait partie et avec les autres Communes.</li><li>5. Les rapports avec la Région, avec la Communauté de montagne ou l'Unité des Communes valdôtaines dont la Commune fait partie et avec les autres Communes reposent sur les principes de l'égalité institutionnelle et de la coopération.</li><li>6. Les citoyens ont droit à une administration moderne et numérique efficiente, efficace, transparente et impartiale, qui remplit ses fonctions selon les principes de l'économicité, de la qualité et de la simplification numérique.</li><li>7. La Commune tient la population au courant de l'action de ses organes et de l'administration, et ce, au moyen de comptes rendus systématiques, immédiats, continus et complets qu'elle transmet à tous les médias et publie sur son site institutionnel. Par ailleurs, elle favorise l'utilisation des technologies les plus avancées pour la gestion de ses services.</li><li>8. La Commune adopte des outils de communication susceptibles de permettre une information correcte des citoyens et de représenter, parallèlement, les canaux interactifs par lesquels ces derniers peuvent communiquer avec elle. À cette fin, elle met à la disposition des citoyens l'ensemble des canaux de communication, et notamment les technologies de l'information et de la communication.</li></ol> |
|--|--|

Art. 2  
Finalità

1. Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità.

Art. 2  
Buts

1. La Commune encourage le développement et le progrès civil, social et économique de sa communauté.

- |   |   |
|---|---|
| <p>2. Il Comune promuove la piena partecipazione dei cittadini e delle forze sociali, all'amministrazione della comunità.</p> <p>3. Il Comune persegue con la propria azione i seguenti fini:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito nonché il pieno sviluppo della persona umana, alla luce dell'uguaglianza e della pari dignità sociale dei cittadini;</li><li>b) la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e privata, anche mediante lo sviluppo dell'associazionismo economico o cooperativo;</li><li>c) la tutela della salute e della sicurezza del cittadino, in sintonia con l'attività delle organizzazioni di volontariato;</li><li>d) la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti sul proprio territorio per garantire alla comunità locale una migliore qualità di vita;</li><li>e) la tutela e lo sviluppo delle consorzierie nonché la protezione ed il razionale impiego dei terreni consortili;</li><li>f) lo sviluppo delle attività agricole tramite il sostegno ai consorzi di miglioramento fondiario;</li><li>g) la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del territorio come elemento fondamentale della propria attività amministrativa;</li><li>h) la valorizzazione ed il recupero delle tradizioni e consuetudini locali;</li><li>i) la piena attuazione della partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative degli enti locali, della Regione e dello Stato;</li><li>j) La tutela del diritto allo studio e la promozione di attività ludico-ricreative, culturali, sportive;</li><li>k) L'incentivazione delle produzioni locali artigianali ed agricole, e l'incremento dello sviluppo turistico.</li><li>l) La promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e privata, mediante lo sviluppo dell'associazionismo economico e cooperativo nonché di altre forme di partenariato economico tra pubblico e privato, riguardo a settori ritenuti strategici per lo sviluppo sostenibile del territorio comunale quali lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile;</li></ul> | <p>2. La Commune associe les citoyens et les acteurs sociaux à l'administration de la communauté.</p> <p>3. La Commune poursuit les objectifs suivants :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) Surmonter les déséquilibres économiques, sociaux et territoriaux existant sur son territoire et garantir le plein épanouissement de la personne humaine, à la lumière des principes de l'égalité et de la dignité sociale des citoyens ;</li><li>b) Promouvoir la fonction sociale de l'initiative économique publique et privée en favorisant, entre autres, l'essor des associations économiques et des coopératives ;</li><li>c) Sauvegarder la santé et la sécurité publiques, en accord avec les associations de bénévoles ;</li><li>d) Sauvegarder et développer les ressources naturelles, environnementales, historiques et culturelles de son territoire pour garantir à la communauté locale une meilleure qualité de la vie ;</li><li>e) Défendre et soutenir les consorzieries ainsi qu'assurer la sauvegarde et l'utilisation rationnelle des terrains consortiaux ;</li><li>f) Développer les activités agricoles en soutenant les consortiums d'amélioration foncière ;</li><li>g) Protéger l'environnement et valoriser le territoire en tant qu'éléments fondamentaux de l'activité administrative ;</li><li>h) Valoriser et réhabiliter les traditions et les coutumes locales ;</li><li>i) Assurer la pleine application du principe de la participation directe des citoyens aux choix politiques et administratifs des collectivités locales, de la Région et de l'État ;</li><li>j) Sauvegarder le droit à l'éducation et promouvoir les activités récréatives, ludiques, culturelles et sportives ;</li><li>k) Développer les productions locales artisanales et agricoles et favoriser l'essor du tourisme ;</li><li>l) Promouvoir la fonction sociale de l'initiative économique publique et privée en favorisant l'essor des associations économiques et des coopératives, ainsi que d'autres formes de partenariat public/privé, et ce, dans des secteurs jugés stratégiques pour l'aménagement durable du territoire, tels que le développement des sources d'énergie renouvelable.</li></ul> |
|---|---|

Art. 3

*Programmazione e cooperazione*

1. Il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione, perseguendo il raccordo tra gli analoghi strumenti degli altri comuni, della regione, dello stato, dell'unione europea e della carta europea dell'autonomia locale ratificata con l. 30 dicembre 1989 n. 439.
2. I rapporti con altri Comuni e con la Regione sono informati ai principi di sussidiarietà, cooperazione e complementarità tra le diverse sfere di autonomia nonché alla massima economicità, efficienza ed efficacia in applicazione della Legge Regionale 5 agosto 2014 n. 6, oltre al principio di sussidiarietà con la regione stessa.
3. Il Comune promuove rapporti di collaborazione, cooperazione e scambio con le comunità locali di altre nazioni, anche mediante forme di gemellaggio.

Art. 4

*Azioni positive per la realizzazione della parità tra uomo e donna*

1. Il Comune garantisce e promuove le pari opportunità per le donne, al fine di una piena realizzazione e un'attiva partecipazione culturale, sociale, lavorativa e politica delle donne nell'Amministrazione.
2. Il Comune si impegna a:
  - a) diffondere la legislazione in materia di pari opportunità che non comprendano implicitamente alcuna discriminazione relativamente allo stato civile;
  - b) assicurare condizioni che consentano l'effettiva partecipazione delle donne ai corsi di formazione e di aggiornamento professionali, secondo quanto stabilito dall'art. 61 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;
  - c) adottare un codice di comportamento che assicuri un clima di pieno e sostanziale rispetto reciproco tra uomini e donne;
  - d) prevedere misure di sostegno intese a rendere tra loro compatibili le responsabilità familiari e professionali, anche attraverso nuove forme di organizzazione del lavoro e dei servizi sociali.

Art. 5

*Nomine, principio della pari opportunità*

1. Nei casi in cui gli organi comunali debbano nominare o designare, ciascuno secondo le proprie competenze più

Art. 3

*Planification et coopération*

1. La Commune poursuit ses objectifs suivant la méthode et avec les outils de la planification, en collaboration avec les autres Communes, avec la Région, avec l'État et avec l'Union européenne et conformément à la Charte européenne de l'autonomie locale, ratifiée par la loi n° 439 du 30 décembre 1989.
2. Les rapports avec les autres Communes et avec la Région s'inspirent des principes de la coopération, de la complémentarité entre les différents échelons d'autonomie et, limitativement à la Région, de la subsidiarité, et visent à l'obtention du plus haut degré d'économicité, d'efficacité et d'efficacite, en application de la LR n° 6/2014.
3. La Commune encourage les rapports de collaboration, de coopération et d'échange avec les communautés locales d'autres nations sous différentes formes, y compris le jumelage.

Art. 4

*Actions positives pour l'application du principe de l'égalité des chances entre les femmes et les hommes*

1. Aux fins du plein épanouissement des femmes et des hommes et de leur participation à la vie de la Commune au niveau culturel, social, professionnel et politique, la Commune encourage et garantit l'égalité entre les genres.
2. La Commune s'engage :
  - a) À faire connaître la législation en matière d'égalité des chances et à encourager les actions ne comportant aucune discrimination implicite fondée sur l'état civil ;
  - b) À favoriser la participation effective des femmes aux cours de formation et de recyclage professionnel, conformément aux dispositions de l'art. 61 du décret législatif n° 29 du 3 février 1993 ;
  - c) À adopter un code de bonne conduite, susceptible de créer un climat de respect mutuel entre hommes et femmes ;
  - d) À prévoir des aides permettant aux citoyens de concilier les responsabilités familiales et professionnelles au moyen, entre autres, de nouvelles formes d'organisation du travail et des services sociaux.

Art. 5

*Respect du principe de l'égalité des chances lors des nominations*

1. Lorsque les organes communaux doivent nommer ou désigner des représentants au sein d'un organisme, d'une



rappresentanti in Enti, aziende ed istituzioni, fra i nominati è assicurata, ove possibile, la presenza equilibrata di uomini e donne.

2. Nel nominare i responsabili degli uffici e dei servizi nonché nell'attribuire e definire gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, è assicurata, ove possibile, una presenza equilibrata di uomini e donne, motivando le scelte operate con specifico riferimento al principio di pari opportunità.

Art. 6  
*Territorio*

1. Il nome del Comune, delle frazioni, delle borgate, degli alpeggi e delle località si identifica con quello storicamente impiegato dalla comunità o risultante da antichi titoli.
2. Il territorio del Comune si estende per Km<sup>2</sup> 36,77 e confina con i comuni di INTROD, VALSAVARENCHÉ, RHÊMES-NOTRE-DAME, VALGRISENCHÉ e ARVIER;

Art. 7  
*Sede*

1. Il civico palazzo, sede del Comune, dei suoi organi, commissioni ed uffici è sito in Hameau Vieux 1. Gli uffici possono essere decentrati per esigenze organizzative ed al fine di favorire l'accesso dei cittadini.
2. Le adunanze degli organi elettivi collegiali e delle commissioni si tengono nella sede comunale. Per particolari esigenze, gli organi collegiali e le commissioni possono riunirsi anche in luoghi diversi.
3. La sede comunale può essere trasferita con deliberazione del consiglio.

Art. 8  
*Stemma, gonfalone, fascia e bandiere*

1. Il comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di RHÊMES-SAINT-GEORGES nonché con lo stemma approvato con d.p.r. 7 agosto 1990 n. 4751, su proposta del comune, giusta bozzetto allegato sub A.
2. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze si può esibire il gonfalone comunale nella foggia autorizzata con il suddetto d.p.r., su proposta del comune, giusta bozzetto allegato sub B.

agence ou d'un établissement, la présence équilibrée des deux sexes doit être assurée, chaque fois que cela est possible.

2. Lors de la nomination des responsables des bureaux et des services, ainsi que lors de l'attribution et de la définition des mandats de direction et de collaboration externe, la présence équilibrée des deux sexes doit être assurée et les choix y afférents, opérés dans le respect du principe de l'égalité des chances, doivent être motivés.

Art. 6  
*Territoire*

1. Les noms de la Commune, des hameaux, des bourgades, des alpages et des lieux-dits sont issus des noms historiquement utilisés par la communauté ou résultant de documents anciens.
2. Le territoire de la Commune s'étend sur une superficie de 36,77 km<sup>2</sup> et confine avec celui des Communes d'Introd, de VALSAVARENCHÉ, de RHÊMES-NOTRE-DAME, de VALGRISENCHÉ et d'ARVIER.

Art. 7  
*Siège*

1. La maison communale, qui est le siège de la Commune, de ses organes, de ses commissions et de ses bureaux, est située au 1, hameau de Vieux. Les bureaux peuvent être distribués sur le territoire pour des raisons d'organisation et pour en faciliter l'accès aux citoyens.
2. Les réunions des organes collégiaux élus et des commissions ont normalement lieu à la maison communale. Pour des exigences particulières, lesdites réunions peuvent se dérouler ailleurs.
3. Le siège de la Commune peut être transféré sur délibération du Conseil.

Art. 8  
*Armoiries, gonfalon, écharpe et drapeaux*

1. Le nom de RHÊMES-SAINT-GEORGES et les armoiries accordées par le décret du président de la République n° 4751 du 7 août 1990, sur proposition de la Commune et conformément à la maquette figurant à l'annexe A, sont les marques distinctives de la Commune dans ses actes et dans son sceau.
2. Lors des cérémonies et des manifestations officielles, le gonfalon de la Commune peut être arboré tel qu'il a été autorisé par le décret susmentionné, sur proposition de la Commune et conformément à la maquette figurant à l'annexe B.

3. L'uso dello stemma, del gonfalone e della fascia tricolore è disciplinato dalla legge e dal regolamento.

Art. 9  
*Lingua francese e patois*

1. Nel Comune la lingua italiana e quella francese sono pienamente parificate.
2. Il Comune riconosce piena dignità al patois quale forma tradizionale di espressione.
3. Per l'attività degli organi e degli uffici è ammesso il libero uso dell'italiano, del francese e del patois.
4. Tutte le deliberazioni, i provvedimenti, gli altri atti ed i documenti del comune possono essere redatti in lingua italiana od in lingua francese.
5. Gli interventi in patois saranno tradotti in italiano od in francese su espressa richiesta del segretario, di un consigliere o di un assessore.
6. Il Comune valorizza l'uso del patois nelle assemblee elettive, garantendone la comprensione a tutti i convenuti nei modi stabiliti dal regolamento.

TITOLO II  
ORGANI DI GOVERNO

Art. 10  
*Organi*

1. Sono organi di governo del comune il Sindaco, il Consiglio, la Giunta.

Art. 11  
*Consiglio comunale*

1. Il consiglio comunale, rappresentando l'intera comunità locale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo.
2. Il consiglio ha autonomia organizzativa e funzionale.
3. Il sindaco presiede il consiglio.
4. I consiglieri comunali hanno libero accesso agli uffici del comune ed hanno diritto di ottenere gli atti e le informazioni utili all'espletamento del loro mandato.
5. I consiglieri hanno diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alle deliberazioni del consiglio e di presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni.

3. L'utilisation des armoiries, du gonfalon et de l'écharpe tricolore est régie par la loi et par le règlement y afférent.

Art. 9  
*Langue française et patois*

1. Dans la Commune, la langue française et la langue italienne sont sur un pied d'égalité.
2. La Commune reconnaît toute sa dignité au patois en tant que mode d'expression traditionnel.
3. Le libre usage de l'italien, du français et du patois est autorisé dans l'activité des organes et des bureaux de la Commune.
4. Les délibérations et les mesures de la Commune, ainsi que les autres actes et documents de celle-ci, peuvent être rédigés en français ou en italien.
5. Les interventions en patois sont traduites en italien ou en français à la demande expresse du secrétaire, d'un conseiller ou d'un assesseur.
6. La Commune valorise l'utilisation du patois dans les assemblées électorales et en garantit la compréhension selon les modalités prévues par le règlement.

TITRE II  
ORGANES DE LA COMMUNE

Art. 10  
*Organes de la Commune*

1. Les organes de la Commune sont le Conseil, la Junte et le syndic.

Art. 11  
*Conseil communal*

1. Le Conseil, qui représente la communauté locale tout entière, fixe les orientations politiques de la Commune et exerce le contrôle politique sur l'activité administrative de celle-ci.
2. Le Conseil jouit d'une autonomie d'organisation et de fonctionnement.
3. Le syndic préside le Conseil.
4. Les conseillers ont libre accès aux bureaux de la Commune et ont le droit d'obtenir tous les actes et les renseignements utiles à l'exercice de leurs fonctions.
5. Les conseillers disposent du droit d'initiative sur les questions du ressort du Conseil et peuvent présenter des questions, des interpellations et des motions.

Art. 12  
*Competenze del Consiglio*

1. Oltre alle competenze attribuitegli dalla l.r. 7 dicembre 1998 n. 54, il consiglio in particolare ha competenza inderogabile per i seguenti atti fondamentali, ai sensi dell'art. 21 c. 1 l.r. 7 dicembre 1998 n. 54:
  - a) statuto dell'ente e delle associazioni dei comuni di cui l'ente faccia parte;
  - b) regolamento del consiglio;
  - c) bilancio preventivo e relative variazioni;
  - d) rendiconto;
  - e) costituzione e soppressione delle forme associative di cui alla parte IV della l.r. 7 dicembre 1998 n. 54;
  - f) istituzione e ordinamento dei tributi;
  - g) adozione dei piani territoriali ed urbanistici;
  - h) nomina dei propri rappresentanti presso enti, organismi e commissioni.
2. Il consiglio ha altresì le competenze inderogabili ad esso attribuite dal reg. reg. 3 febbraio 1999 n. 1 e dalla l.r. 9 febbraio 1995 n. 4 in materia di sua costituzione .
3. Il consiglio è competente ad adottare i seguenti atti, oltre quelli previsti nel comma 1 e nel comma 2:
  - a) i regolamenti comunali, ad eccezione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
  - b) i piani finanziari, piani di recupero, i programmi di opere pubbliche, ed i progetti preliminari e loro varianti al di sopra di 150.000 euro a base d'asta;
  - c) le proposte da presentare ad altri enti al fine della programmazione economica, territoriale ed ambientale della difesa del suolo e degli interventi di protezione civile, o ad altri fini stabiliti dalle leggi dello Stato o della Regione;
  - d) l'istituzione, i compiti e le norme sul funzionamento degli organismi e di partecipazione;
  - e) la partecipazione a società di capitali;

Art. 12  
*Compétences du Conseil*

1. Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 21 de la LR n° 54/1998, le Conseil est compétent en matière de :
  - a) Statuts de la Commune et des associations de Communes dont la Commune fait partie;
  - b) Règlement du Conseil;
  - c) Budget prévisionnel et rectifications y afférentes;
  - d) Comptes;
  - e) Constitution et suppression des formes associatives visées à la quatrième partie de la LR n° 54/1998;
  - f) Institution et organisation des impôts;
  - g) Adoption des plans territoriaux et des plans d'urbanisme;
  - h) Nomination des représentants du Conseil au sein d'établissements, d'organismes et de commissions.
2. Le Conseil exerce également les compétences qui lui sont dévolues par le règlement régional n° 1 du 3 février 1999 et par la loi régionale n° 4 du 9 février 1995 au sujet de sa constitution.
3. Le Conseil, qui exerce les pouvoirs qui lui sont attribués au sens des alinéas ci-dessus, est également compétent pour :
  - a) Les règlements communaux, à l'exclusion du règlement sur l'organisation des bureaux et des services;
  - b) Les plans de financement, les plans de réhabilitation, les programmes de travaux publics et les avant-projets dont la mise à prix dépasse 150000 euros, ainsi que les modifications y afférentes;
  - c) Les propositions à présenter à d'autres organismes aux fins de la planification économique, territoriale et environnementale, ainsi que de la protection du sol et de la protection civile, ou à d'autres fins fixées par les lois de l'État ou de la Région;
  - d) L'institution des instances participatives, les compétences et les modalités de fonctionnement y afférentes;
  - e) Les participations dans des sociétés de capitaux;

- f) gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permuta, e le concessioni, l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni;
- g) gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- h) la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune;
- i) gli statuti delle aziende speciali;
- j) la determinazione delle aliquote, delle tariffe e delle detrazioni tributarie, nonché le tariffe, i canoni e le contribuzioni per la fruizione di beni e servizi;
- k) i pareri sugli statuti delle consorzierie;
- l) gli indirizzi e criteri generali per il regolamento e l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- m) l'amministrazione delle consorzierie che non sono attive o non hanno gestione autonoma,
- n) l'elezione del sindaco e della giunta, ivi compreso il vicesindaco.

Art. 13

*Adunanze e convocazioni del Consiglio Comunale*

1. L'attività del consiglio si svolge in adunanze ordinarie e straordinarie.
2. Sono adunanze ordinarie quelle convocate entro il mese di giugno per l'approvazione del rendiconto dell'anno finanziario precedente ed entro il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario del triennio finanziario successivo.
3. Il consiglio è convocato dal sindaco che formula l'ordine del giorno, sentita la giunta comunale, e ne presiede i lavori, secondo le disposizioni del regolamento.
4. L'ordine del giorno deve essere consegnato ai consiglieri per iscritto almeno 4 giorni prima della seduta. In caso di urgenza l'ordine del giorno è consegnato ai consiglieri, per iscritto, almeno ventiquattro ore prima della seduta.
5. Nel caso in cui 1/5 consiglieri assegnati o 1/4 elettori lo richiedano, con istanza motivata, il sindaco deve riunire il consiglio entro venti giorni dal deposito dell'istanza

- f) Les achats, les aliénations et les échanges de biens immeubles, les concessions, ainsi que les dons et les legs;
- g) Les lignes générales auxquelles les agences publiques, les établissements de la Commune et les organismes subventionnés ou contrôlés par cette dernière sont tenus de se conformer;
- h) La définition des lignes à suivre en vue de la nomination et de la désignation des représentants de la Commune;
- i) Les statuts des agences spéciales;
- j) La détermination des taux, des tarifs et des réductions y afférentes, ainsi que des tarifs, des redevances et des contributions pour l'utilisation des biens et des services;
- k) Les avis sur les statuts des consorceries;
- l) Les lignes directrices et les critères généraux de réglementation et d'organisation des bureaux et des services;
- m) La gestion des consorceries qui ne sont pas actives ou qui ne sont plus à même de se gérer de manière autonome;
- n) L'élection du syndic, du vice-syndic et des assesseurs.

Art. 13

*Séances et convocations du Conseil*

1. Le Conseil peut se réunir en séance ordinaire ou en séance extraordinaire.
2. Le Conseil est convoqué en séance ordinaire, au plus tard à la fin du mois de juin, pour l'approbation des comptes de l'exercice précédent et, au plus tard à la fin du mois de décembre, pour l'approbation du budget prévisionnel des trois exercices suivants.
3. Le Conseil est convoqué par le syndic, qui en fixe l'ordre du jour, la Junte entendue, et en préside les travaux, suivant les dispositions du règlement.
4. L'ordre du jour doit être notifié aux conseillers par écrit au moins quatre jours avant la séance. En cas d'urgence, l'ordre du jour doit être notifié aux conseillers par écrit au moins vingt-quatre heures avant la séance.
5. Dans les vingt jours qui suivent le dépôt au secrétariat communal d'une demande motivée et signée par un cinquième des conseillers attribués à la Commune ou par un

nella segreteria comunale, inserendo nell'ordine del giorno l'argomento di cui all'istanza.

Art. 14

*Funzionamento del Consiglio Comunale*

1. Per quanto non previsto dalla legge o dallo statuto, un apposito regolamento interno, approvato a maggioranza assoluta dei componenti, disciplina la convocazione ed il funzionamento del consiglio, le condizioni per le validità delle sedute, la costituzione dei gruppi consiliari, le modalità di costituzione delle commissioni consiliari, le modalità di presentazione e discussione delle proposte, l'organizzazione e la pubblicità dei lavori del consiglio e delle commissioni, nonché la pubblicità degli atti adottati.
2. Per la nomina di rappresentanti del consiglio presso enti, organismi e commissioni, riservata alla maggioranza od alla minoranza consiliari, queste votano separatamente i propri rispettivi candidati designati in precedenza, secondo il regolamento; tale principio si applica anche per le eventuali commissioni consiliari e comunali, in cui è prevista una rappresentanza della minoranza.
3. Il sindaco presiede le adunanze del consiglio comunale. In caso di sua assenza od impedimento ne fa le veci il vicesindaco.
4. Il sindaco ha facoltà di sospendere o sciogliere l'adunanza e dispone dei poteri necessari al suo ordinato svolgimento.

Art. 15

*Consiglieri*

1. I consiglieri rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono. Il loro status è regolato dalla legge.

Art. 16

*Diritti e doveri dei Consiglieri*

1. I consiglieri hanno poteri di controllo e diritto di iniziativa su ogni questione di competenza del consiglio e di formulare interrogazioni, proposte interpellanze e mozioni.
2. Le modalità e le forme del diritto di iniziativa e di controllo dei singoli consiglieri comunali, previsti dalla legge, sono disciplinati dal regolamento.
3. Ciascun consigliere è tenuto ad eleggere domicilio nel territorio comunale.
4. Il sindaco deve assicurare una preventiva ed adeguata informazione ai consiglieri sulle questioni che saranno

quart des électeurs, le syndic convoque le Conseil, après avoir inscrit à l'ordre du jour les questions indiquées par les demandeurs.

Art. 14

*Fonctionnement du Conseil*

1. Un règlement intérieur, approuvé à la majorité absolue des conseillers, fixe les dispositions qui ne sont pas prévues par la loi ni par les présents statuts en matière de convocation et de fonctionnement du Conseil, de validité des séances de celui-ci, de constitution des groupes et des commissions du Conseil, de présentation et de discussion des propositions, ainsi que de formes de publicité des travaux et des actes du Conseil et des commissions.
2. Pour ce qui est de la nomination des représentants du Conseil au sein d'établissements, d'organismes et de commissions, la majorité et l'opposition votent leurs candidats respectifs, désignés au préalable; ce principe s'applique également aux commissions du Conseil et de la Commune dans lesquelles un représentant de l'opposition est prévu.
3. Le syndic préside les séances du Conseil. En cas d'absence ou d'empêchement du syndic, celui-ci est remplacé par le vice-syndic.
4. Le syndic a la faculté de suspendre ou de lever la séance et dispose des pouvoirs nécessaires pour assurer le bon déroulement de cette dernière.

Art. 15

*Conseillers*

1. Les conseillers représentent la communauté tout entière, devant laquelle ils sont responsables, et leur statut est régi par la loi.

Art. 16

*Droits et obligations des conseillers*

1. Les conseillers disposent du pouvoir de contrôle et du droit d'initiative sur les questions du ressort du Conseil et peuvent présenter des questions, des propositions, des interpellations et des motions.
2. Les modalités et les formes du droit d'initiative et du pouvoir de contrôle que chaque conseiller peut exercer au sens de la loi sont établis par le règlement.
3. Tout conseiller est tenu d'élire domicile sur le territoire de la Commune.
4. Le syndic doit informer adéquatement les conseillers sur les questions qui seront soumises au Conseil et déposer la

sottoposte al consiglio, mediante deposito presso la segreteria comunale, almeno 48 ore prima della seduta, dei documenti relativi alle questioni stesse, salvo diversa previsione regolamentare. Nel caso di adunanze straordinarie dichiarate urgenti tale termine è ridotto a 12 ore.

Art. 17  
*Gruppi consiliari*

1. I consiglieri si costituiscono in gruppi, giusta il regolamento, e ne danno apposita comunicazione al sindaco in seguito alla convalida degli eletti e, contestualmente, designano il proprio capogruppo. Qualora non esercitino tale facoltà, o nelle more della designazione, i capigruppo sono individuati nei consiglieri non componenti la giunta, che abbiano riportato il maggior numero di voti per ogni lista.
2. Ogni gruppo consiliare deve essere composto da almeno due consiglieri, salvo il caso in cui all'atto della proclamazione del nuovo consiglio vi sia un solo consigliere eletto nella lista.

Art. 18  
*Commissioni consiliari*

1. Il consiglio comunale si avvale di commissioni permanenti o temporanee costituite nel proprio seno con criterio proporzionale. Il regolamento disciplina l'organizzazione, il funzionamento e le forme di pubblicità dei lavori delle commissioni determinandone le competenze ed i poteri.
2. Le commissioni esprimono, a richiesta della giunta, del sindaco o degli assessori, pareri non vincolanti in merito a questioni ed iniziative per cui ciò sia ritenuto opportuno. Svolgono studi e ricerche ed elaborano proposte su incarico del consiglio comunale.
3. Le commissioni permanenti in particolare favoriscono il miglior esercizio delle funzioni consiliari, concorrendo allo svolgimento dell'attività amministrativa, ed esaminano le proposte di deliberazione loro assegnate dal consiglio, dalla giunta, dal sindaco o dall'assessore competente in materia, esprimendo su di esse un parere preliminare non vincolante.
4. Le commissioni temporanee possono essere costituite per svolgere indagini conoscitive ed inchieste nonché per lo studio e l'elaborazione di statuti e regolamenti. Nel loro atto costitutivo devono essere definiti la durata, l'ambito di operatività, gli obiettivi e le modalità di scioglimento.
5. Le sedute delle commissioni sono pubbliche salvo i casi previsti dal regolamento.

documentation y afférente au secrétariat de la Commune quarante-huit heures au moins avant la séance, sauf si les règlements communaux prévoient des délais différents. Pour les séances extraordinaires et urgentes, ledit délai est réduit à douze heures.

Art. 17  
*Groupes du Conseil*

1. Après la validation des élus, les conseillers s'organisent en groupes, au sens du règlement, et désignent les chefs de groupe, avant d'en informer le syndic. À défaut de désignation, ou dans l'attente de celle-ci, les conseillers qui ne font pas partie de la Junte et qui ont recueilli le plus de voix dans chaque liste sont nommés chefs de groupe.
2. Les groupes du Conseil doivent être composés de deux conseillers au moins, sauf dans le cas où il s'avérerait, après proclamation des élus, qu'une liste dispose d'un seul conseiller.

Art. 18  
*Commissions du Conseil*

1. Le Conseil fait appel à des commissions permanentes ou temporaires qu'il constitue en son sein suivant le critère de la représentation proportionnelle. Le règlement définit les modalités d'organisation et de fonctionnement des dites commissions et en fixe les compétences et les pouvoirs, ainsi que les formes de publicité des travaux.
2. Les commissions expriment des avis non contraignants sur toutes les questions et les initiatives qui leur sont soumises par la Junte, par le syndic ou par les assesseurs. À la demande du Conseil, elles réalisent des études, effectuent des recherches et formulent des propositions.
3. Les commissions permanentes épaulent le Conseil dans l'exercice de ses compétences en participant à l'activité administrative et expriment un avis préalable non contraignant sur les propositions de délibération que leur soumettent le Conseil, la Junte, le syndic ou les assesseurs, chacun en ce qui le concerne.
4. Les commissions temporaires peuvent être constituées aux fins de la réalisation d'enquêtes et de sondages, ainsi que de l'étude et de l'élaboration des statuts et des règlements. L'acte constitutif des dites commissions en définit la durée, les compétences, les objectifs ainsi que les procédures de dissolution.
5. Les séances des commissions sont publiques, sauf dans les cas prévus par le règlement.



Art. 19  
*Elezione della Giunta  
del Sindaco e del Vicesindaco*

1. La Giunta, il Sindaco ed il Vice Sindaco, sono eletti dal consiglio comunale, tra i propri componenti, sulla base di un documento programmatico, sottoscritto da almeno un terzo dei consiglieri assegnati al Comune, contenente la lista dei candidati alle cariche di Sindaco, di Vicesindaco e di assessore, a seguito di un dibattito sulle dichiarazioni rese dal candidato alla carica di Sindaco. L'elezione avviene a scrutinio palese e a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, nei termini di legge.

Art. 20  
*Giunta comunale*

1. La Giunta è l'organo esecutivo e di governo del Comune.
2. Impronta la propria attività ai principi della collegialità, della trasparenza, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa.
3. Adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ente nel quadro degli indirizzi politico e amministrativo generali ed in attuazione degli atti fondamentali approvati dal consiglio comunale, salvo quelli espressamente attribuiti ad altri organi.
4. Esamina collegialmente gli argomenti da proporre al consiglio comunale.

Art. 21  
*Competenze della Giunta*

1. La Giunta determina i criteri e le modalità di attuazione dell'azione amministrativa per la realizzazione degli obiettivi e dei programmi del comune, nel rispetto degli indirizzi generali di governo approvati dal consiglio.
2. La Giunta adotta tutti gli atti di amministrazione, nonché tutte le deliberazioni che non rientrano nella competenza degli altri organi comunali, del segretario comunale, dei responsabili dei servizi, e di eventuali altri dirigenti, al sensi della legge, dello statuto e dei regolamenti.
3. La Giunta svolge le attribuzioni di propria competenza con provvedimenti deliberativi
4. In particolare, la giunta nell'esercizio delle sue competenze esecutive e di governo svolge le seguenti attività:
  - a) riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e sull'esecuzione dei programmi;

Art. 19  
*Élection de la Junte  
(syndic, vice-syndic et assesseurs)*

1. La Junte (syndic, vice-syndic et assesseurs) est élue par le Conseil en son sein sur la base d'un document programmatique signé par un tiers au moins des conseillers attribués à la Commune et contenant la liste des candidats aux mandats de syndic, de vice-syndic et d'assesseur, à la suite d'un débat sur les déclarations faites par le candidat au mandat de syndic. Le vote a lieu au scrutin public et à la majorité absolue des conseillers attribués à la Commune, au sens de la loi.

Art. 20  
*Junte communale*

1. La Junte est l'organe d'exécution et de gouvernement de la Commune.
2. La Junte fonde son activité sur les principes de la collégialité, de la transparence, de l'efficience et de l'efficacité de l'activité administrative.
3. La Junte adopte tous les actes nécessaires à la réalisation des objectifs de la Commune, et ce, dans le cadre des orientations politiques et administratives générales et en application des actes fondamentaux approuvés par le Conseil, à l'exception de ceux qui relèvent expressément des autres organes.
4. La Junte examine collégalement les questions à proposer au Conseil.

Art. 21  
*Compétences de la Junte*

1. La Junte fixe les critères et les modalités de déroulement de l'activité administrative en vue de la réalisation des objectifs et des programmes de la Commune, compte tenu des orientations politiques générales approuvées par le Conseil.
2. La Junte adopte tous les actes et toutes les délibérations ne relevant pas des autres organes communaux, ni du secrétaire communal, ni des responsables des services au sens de la loi, des présents statuts et des règlements.
3. Les actes que la Junte prend dans l'exercice de ses compétences sont dénommés délibérations.
4. Dans le cadre de l'exercice de ses compétences d'exécution et de gouvernement, la Junte :
  - a) Fait un rapport annuel au Conseil sur son activité et sur la réalisation des programmes;

- b) propone gli atti di competenza del consiglio;
- c) approva progetti preliminari al di sotto di 150.000 euro, i progetti definitivi ed esecutivi;
- d) individua i soggetti beneficiari di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici non rientranti nella competenza degli organi amministrativi;
- e) esercita funzioni delegate dallo Stato o dalla Regione al Comune;
- f) nomina la commissione edilizia
- g) vigila sugli enti, aziende ed istituzioni dipendenti o controllati dal comune;
- h) può adottare particolari forme di tutela della produzione tipica locale agricola ed artigianale.
- i) Adotta il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale;
- j) Approva le convenzioni regolanti le funzioni delegate alla Comunità Montana di cui al successivo art. 39 comma 6;
- k) Individua le spese di rappresentanza;
- l) Assegna gli incarichi di collaborazione esterna e professionale.

Art. 22  
*Composizione della Giunta*

1. La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede, dal Vicesindaco e da 3 (tre) Assessori. In caso di assenza od impedimento del Sindaco presiede il Vicesindaco.  
  
Ai sensi della legge regionale n. 4/1995 art.22, comma 1bis e ricorrendone i presupposti, è garantita la presenza all'interno della giunta di entrambi i generi.
2. Il consiglio comunale, su proposta motivata del sindaco, può revocare uno o più assessori. La revoca deve essere deliberata entro trenta giorni dal deposito della sua proposta nella segreteria comunale.
3. Alla sostituzione degli assessori dimissionari, decaduti, revocati oppure cessati dall'ufficio per altra causa, se ciò non determina la decadenza della giunta ai sensi dell'art. 30 ter 1 comma 2, provvede il consiglio, su proposta del

- b) Propose au Conseil les actes qui relèvent de la compétence de celui-ci ;
- c) Approuve les avant-projets des travaux publics dont le montant est inférieur à 150 000 euros, les projets définitifs et les projets d'exécution ;
- d) Décide l'octroi des subventions, des subsides, des aides financières et des autres avantages économiques et en fixe le montant dans les cas qui ne relèvent pas des organes administratifs ;
- e) Exerce les compétences que l'État ou la Région ont déléguées à la Commune ;
- f) Nomme la commission d'urbanisme ;
- g) Supervise l'action des organismes, des agences et des établissements de la Commune ou placés sous le contrôle de celle-ci ;
- h) Peut adopter des mesures particulières de protection de la production typique locale agricole et artisanale ;
- i) Approuve le règlement sur l'organisation des bureaux et des services, dans le respect des critères généraux établis par le Conseil ;
- j) Approuve les conventions régissant l'exercice des compétences déléguées à la Communauté de montagne au sens du sixième alinéa de l'art. 39 ;
- k) Définit les frais de représentation ;
- l) Attribue les mandats de collaborateur professionnel extérieur.

Art. 22  
*Composition de la Junte*

1. La Junte est composée du syndic, qui la préside, du vice-syndic et de trois assesseurs. En cas d'absence ou d'empêchement du syndic, c'est le vice-syndic qui préside la Junte.  
  
Aux termes du premier alinéa bis de l'art. 22 de la LR n° 4/1995 et si la situation le permet, la présence des deux genres doit être garantie au sein de la Junte.
2. Le Conseil peut révoquer un ou plusieurs assesseurs, sur proposition motivée du syndic. L'acte de révocation doit être adopté dans les trente jours qui suivent le dépôt de la proposition y afférente au secrétariat communal.
3. Les remplaçants des assesseurs démissionnaires, démissionnaires d'office ou révoqués de leurs fonctions, ainsi que les remplaçants des assesseurs ayant cessé leurs fonctions pour toute autre cause, sont élus par le Conseil,

sindaco, con votazione espressa palese e a maggioranza assoluta dei componenti del consiglio, entro trenta giorni dalla vacanza evento.

4. La nomina e la revoca devono essere immediatamente comunicate all'interessato con mezzi adeguati. La nomina deve essere formalmente accettata dall'interessato.
5. In caso di decadenza della giunta ai sensi dell'art. 30 ter commi 1 e 2 della legge regionale n. 54/1998 il consiglio è convocato entro 15 giorni dall'evento che ha determinato la decadenza al fine di provvedere a nuova elezione di sindaco e giunta, ivi compreso il vicesindaco.

Art. 23

*Funzionamento della Giunta*

1. L'attività della Giunta è collegiale, ferme restando le attribuzioni, le deleghe e le responsabilità dei singoli assessori.
2. La Giunta è convocata e presieduta dal sindaco o, in caso di suo legittimo impedimento, dal Vicesindaco;
3. Il Sindaco dirige e coordina l'attività della giunta ed assicura l'unità di indirizzo politico-amministrativo e la collegiale responsabilità di decisione della medesima,
4. Le sedute della giunta non sono pubbliche ed il voto è palese, eccetto i casi previsti dalla legge e dal regolamento.
5. La Giunta delibera validamente con l'intervento della maggioranza dei componenti ed a maggioranza dei votanti.

Art. 24

*Sindaco*

1. Quando assume le sue funzioni presta giuramento pronunciando la seguente formula "Giuro di osservare lealmente la Costituzione della Repubblica Italiana e lo Statuto della Regione Autonoma Valle d'Aosta, di adempiere i doveri della mia carica nell'interesse dell'Amministrazione e per il bene pubblico. *Je jure d'observer loyalement la Constitution de la République italienne et le Statut de la Région Autonome Vallée d'Aoste, de remplir les devoirs de ma charge dans l'intérêt de l'Administration et pour le bien public.*"
2. Il Sindaco è il capo del governo locale e come tale esercita funzioni di rappresentanza, presidenza, sovrintendenza ed amministrazione.

sur proposition du syndic, au scrutin public et à la majorité des conseillers, dans les trente jours qui suivent la vacance, à condition que celle-ci n'entraîne pas la démission d'office de la Junte au sens du deuxième alinéa de l'art. 30 ter 1 de la LR n° 54/1998.

4. Toute nomination ou révocation doit être communiquée sans délai à l'intéressé, par les moyens les plus appropriés. Toute nomination doit être formellement acceptée par l'intéressé.
5. Si la Junte est déclarée démissionnaire d'office au sens de l'art. 30 ter 1 de la LR n° 54/1998, le Conseil est convoqué dans les quinze jours qui suivent l'événement qui a entraîné la démission d'office afin d'élire le nouveau syndic, le nouveau vice-syndic et les nouveaux assesseurs.

Art. 23

*Fonctionnement de la Junte*

1. La Junte exerce son activité collégalement, sans préjudice des compétences, des délégations et des responsabilités de chaque assesseur.
2. La Junte est convoquée et présidée par le syndic ou, en cas d'empêchement de ce dernier, par le vice-syndic.
3. Le syndic, qui dirige et coordonne l'activité de la Junte, est le garant de l'unité d'orientation politique et administrative et de la responsabilité collégiale des décisions de celle-ci.
4. Les séances de la Junte se déroulent à huis clos et tout vote a lieu au scrutin public, sauf dans les cas prévus par la loi et par le règlement.
5. La Junte délibère valablement lorsque la majorité de ses membres est présente et à la majorité des votants.

Art. 24

*Syndic*

1. Au moment de son entrée en fonctions, le syndic prête serment en prononçant la formule suivante: «Je jure d'observer loyalement la Constitution de la République italienne et le Statut de la Région autonome Vallée d'Aoste, de remplir les devoirs de ma charge dans l'intérêt de l'Administration et pour le bien public. *Giuro di osservare lealmente la Costituzione della Repubblica italiana e lo Statuto della Regione Autonoma Valle d'Aosta, di adempiere i doveri della mia carica nell'interesse dell'Amministrazione e per il bene pubblico.*»
2. Le syndic est le chef du gouvernement local et en cette qualité il exerce les fonctions de représentation, de présidence, de supervision et d'administration.

3. Nei casi previsti dalla legge esercita le funzioni di ufficiale del governo.
4. Il Sindaco esplica altresì le funzioni ad esso demandate dalle leggi regionali.
5. Ha competenza e poteri di indirizzo, vigilanza e controllo dell'attività degli assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.

Art. 25

*Competenze amministrative del Sindaco*

1. Il Sindaco esercita le seguenti competenze:
  - a) rappresenta il comune ad ogni effetto di legge ed è l'organo responsabile dell'amministrazione dell'ente;
  - b) sovrintende alle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune ed esercita quelle conferitegli dalle leggi, dallo statuto comunale o dai regolamenti;
  - c) presiede il consiglio e la giunta comunale;
  - d) coordina l'attività dei singoli assessori;
  - e) nomina e revoca il segretario comunale con le modalità previste dalla legge regionale e dalla normativa vigente in materia di gestione associata di funzioni e servizi;
  - f) sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi ed impartisce direttive al segretario comunale in ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza sull'intera gestione amministrativa di tutti gli uffici e servizi;
  - g) sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio nomina i rappresentanti del comune;
  - h) nomina e revoca, con le modalità previste dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi nonché dalla normativa vigente in materia di gestione associata di funzioni e servizi, i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali;
  - i) può delegare propri poteri ed attribuzioni, che gli derivano dallo Statuto, agli assessori ed ai funzionari nei limiti previsti dalla legge;
  - j) promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici, sentita la giunta;

3. Dans les cas prévus par la loi, le syndic exerce les fonctions d'officier du Gouvernement.
4. Par ailleurs, le syndic remplit les compétences que lui confèrent les lois régionales.
5. Le syndic a compétence en matière d'orientation, de suivi et de contrôle de l'activité des assesseurs ainsi que des structures de gestion et d'exécution.

Art. 25

*Compétences administratives du syndic*

1. Il appartient au syndic de:
  - a) Représenter de plein droit la Commune, en sa qualité d'organe responsable de l'administration de cette dernière;
  - b) Superviser les compétences relevant de l'État ou de la Région attribuées ou déléguées à la Commune et exercer les compétences que lui confèrent les lois, les présents statuts ou les règlements;
  - c) Présider le Conseil et la Junte;
  - d) Coordonner l'activité des assesseurs;
  - e) Nommer et révoquer le secrétaire communal suivant les modalités prévues par la loi régionale en vigueur en matière d'exercice des compétences et des services communaux à l'échelle supra-communale;
  - f) Superviser le fonctionnement des bureaux et des services et donner au secrétaire communal les directives en matière de gestion administrative et de suivi desdits bureaux et services;
  - g) Nommer les représentants de la Commune, sur la base des lignes directrices établies par le Conseil;
  - h) Nommer et révoquer les responsables des bureaux et des services, selon les modalités prévues par le règlement sur l'organisation des bureaux et des services et par les dispositions en vigueur en matière d'exercice des compétences et des services communaux à l'échelle supra-communale; définir et confier les fonctions de dirigeant;
  - i) Déléguer ses pouvoirs et ses compétences aux assesseurs et aux fonctionnaires, dans les limites prévues par la loi;
  - j) Encourager et prendre toutes initiatives visant à conclure des accords de programme avec les personnes publiques, la Junte entendue;

- |   |   |
|---|---|
| <p>k) convoca i comizi per i referendum previsti nello statuto;</p> <p>l) adotta ordinanze finalizzate all'attuazione di leggi o regolamenti; emana altresì ordinanze contingibili e urgenti ai sensi dell'art. 28 l.r. 7 dicembre 1998 n. 54;</p> <p>m) provvede, nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio, nonché valutate eventuali istanze presentate dai cittadini ai sensi dell'art. 44, a coordinare ed organizzare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi ed uffici pubblici al fine di armonizzare l'apertura dei medesimi con le esigenze complessive e generali degli utenti;</p> <p>n) qualora il consiglio non deliberi le nomine di sua competenza entro sessanta giorni dalla prima iscrizione all'ordine del giorno, provvede, sentiti i capigruppo consiliari, entro quindici giorni dalla scadenza del termine alle nomine con proprio atto da comunicare al consiglio nella prima adunanza successiva;</p> <p>o) determina di agire e resistere in giudizio per conto e nell'interesse del comune;</p> <p>p) partecipa al consiglio permanente degli enti locali.</p> <p>q) in assenza di altre figure di qualifica dirigenziale, oltre al segretario, stipula i contratti rogati dal segretario comunale.</p> <p>r) partecipa alla giunta della Unité des Communes di appartenenza;</p> <p>s) partecipa alla conferenza dei Sindaci nell'ambito delle convenzioni per l'esercizio delle funzioni e dei servizi di cui all'art. 19 della legge regionale 5 agosto 2014 n. 6;</p> <p>t) può delegare i propri poteri e attribuzioni al vicesindaco e agli assessori</p> <p>2. Le attribuzioni del Sindaco, quale ufficiale del governo, nei servizi di competenza statale, sono stabilite da leggi dello stato.</p> <p>3. I provvedimenti adottati dal Sindaco sono denominati decreti od ordinanze.</p> | <p>k) Convoquer les électeurs lors des référendums prévus par les présents statuts ;</p> <p>l) Adopter les ordonnances ordinaires portant application des lois et des règlements et les ordonnances extraordinaires et urgentes au sens de l'art. 28 de la LR n° 54/1998 ;</p> <p>m) Pourvoir à la coordination et à l'organisation des horaires des commerces, des autres établissements publics ainsi que des services et des bureaux publics aux fins de leur harmonisation avec les exigences générales des usagers, et ce, dans le cadre de la réglementation régionale, sur la base des orientations du Conseil et compte tenu des requêtes éventuellement déposées par les citoyens au sens de l'art. 44 ;</p> <p>n) Procéder aux nominations du ressort du Conseil lorsque celui-ci n'y pourvoit pas dans les soixante jours qui suivent leur première inscription à l'ordre du jour, et ce, après avoir entendu les chefs de groupe et sous quinze jours à compter de l'expiration dudit délai, et communiquer lesdites nominations au Conseil lors de la première séance de celui-ci ;</p> <p>o) Ester en justice, tant en demande qu'en défense, pour le compte et dans l'intérêt de la Commune ;</p> <p>p) Participer au Conseil permanent des collectivités locales ;</p> <p>q) Passer les contrats rédigés par le secrétaire communal, en l'absence d'autres dirigeants ;</p> <p>r) Participer à la Junte de l'Unité des Communes valdôtaines dont la Commune fait partie ;</p> <p>s) Participer à la Conférence des syndicats dans le cadre des conventions passées aux fins de l'exercice des compétences et des services communaux à l'échelle supra-communale au sens de l'art. 19 de la LR n° 6/2014 ;</p> <p>t) Déléguer ses pouvoirs et ses compétences au vice-syndic et aux assesseurs.</p> <p>2. Les compétences que le syndic est appelé à exercer dans le cadre des services relevant de l'État, en sa qualité d'officier du Gouvernement, sont fixées par des lois nationales.</p> <p>3. Les actes adoptés par le syndic sont dénommés arrêtés et ordonnances.</p> |
|---|---|

Art. 26

*Competenze di vigilanza del Sindaco*

1. Il Sindaco nell'esercizio dei suoi poteri di vigilanza:
  - a) acquisisce presso tutti gli uffici e servizi informazioni ed atti anche riservati;
  - b) promuove direttamente, od avvalendosi del segretario comunale, indagini e verifiche amministrative sull'intera attività del Comune;
  - c) compie atti conservativi dei diritti del comune;
  - d) può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le aziende speciali, le associazioni dei comuni di cui l'ente fa parte, le istituzioni e le società per azioni a capitale pubblico prevalente tramite i legali rappresentanti delle stesse e ne informa il consiglio comunale;
  - e) promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione comunale svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla giunta.

Art. 27

*Ordinanze*

1. Il Sindaco emana ordinanze nel rispetto della costituzione, dello statuto, delle leggi e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
2. Le ordinanze normative devono essere pubblicate per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio. In tale periodo sono sottoposte ad altre forme di pubblicità idonee a garantirne la conoscenza e devono essere accessibili a chiunque intenda consultarle.
3. L'ordinanza rivolta a destinatari determinati deve essere loro notificata.
4. In caso di assenza od impedimento del Sindaco e del Vicesindaco le ordinanze sono emanate dal delegato del primo ai sensi dello statuto.

Art. 28

*Vicesindaco*

1. Il Vicesindaco è eletto dal Consiglio comunale, con le

Art. 26

*Compétences du syndic en matière de contrôle*

1. Dans l'exercice de ses pouvoirs de contrôle, le syndic:
  - a) Obtient de tous les bureaux et de tous les services les actes et les informations, même à caractère confidentiel, qui lui sont nécessaires;
  - b) Procède, directement ou par l'intermédiaire du secrétaire communal, à des enquêtes et à des vérifications administratives concernant l'ensemble de l'activité de la Commune;
  - c) Prend les actes conservatoires des droits de la Commune;
  - d) Peut demander aux agences spéciales, aux associations de Communes dont la Commune fait partie, aux établissements de la Commune et aux sociétés par actions dont la majorité du capital est détenue par le secteur public de lui fournir, par l'intermédiaire de leurs représentants légaux, tous les actes, les documents et les informations qui lui sont nécessaires, et en informe le Conseil.
  - e) Encourage et prend toutes les initiatives nécessaires pour que les bureaux, les services, les agences spéciales, les établissements de la Commune et les sociétés dont la Commune détient des parts remplissent leurs fonctions, suivant les objectifs fixés par le Conseil et en harmonie avec les décisions de la Junte.

Art. 27

*Ordonnances du syndic*

1. Le syndic prend ses ordonnances dans le respect de la Constitution, des lois et des principes généraux de l'ordre juridique, ainsi que des présents statuts.
2. Les ordonnances normatives doivent être publiées au tableau d'affichage pendant quinze jours consécutifs et faire l'objet, au cours de cette même période, d'autres formes de publicité propres à informer les citoyens. Par ailleurs, lesdites ordonnances sont mises à la disposition des personnes qui souhaitent les consulter.
3. Les ordonnances qui s'adressent à des personnes déterminées doivent leur être notifiées.
4. En cas d'absence ou d'empêchement du syndic et du vice-syndic, les ordonnances sont prises par la personne que le syndic délègue à cet effet au sens des présents statuts.

Art. 28

*Vice-syndic*

1. Le vice-syndic est élu par le Conseil suivant les modali-



modalità stabilite dalla legge regionale, ed è di diritto membro del consiglio e della Giunta comunale.

2. Nel caso di assenza od impedimento temporaneo del sindaco il Vicesindaco assume tutte le funzioni attribuite al medesimo dalla legge e dal presente statuto.
3. Il Sindaco può delegare, in via temporanea, funzioni proprie al Vicesindaco.

Art. 29

*Dimissioni, impedimento, rimozione,  
decadenza o sospensione  
del Sindaco o del vicesindaco.*

1. Nel caso di dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza o sospensione del Sindaco o del Vicesindaco si applica la legge regionale.

Art. 30

*Delegati del Sindaco*

1. Il Sindaco può attribuire incarichi in materie specifiche, con suo provvedimento, ad ogni assessore.
2. Nel conferimento d'incarico di cui al comma precedente il Sindaco attribuisce agli assessori poteri di indirizzo e controllo nelle materie indicate.
3. Il Sindaco può modificare o revocare l'attribuzione dei compiti di ogni assessore nei casi in cui lo ritenga opportuno per ragioni di coordinamento, efficienza, efficacia, economicità e funzionalità.
4. Le attribuzioni e la revoca degli incarichi e le eventuali modifiche di cui al presente articolo, vanno comunicate al consiglio.

TITOLO III  
UFFICI DEL COMUNE

Art. 31

*Segretario comunale*

1. Il Comune ha un Segretario titolare, dirigente equiparato ai dirigenti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, iscritto in apposito albo regionale.
2. Il Segretario coordina e dirige l'attività di gestione degli uffici e dei servizi.
3. Al segretario comunale sono affidate attribuzioni di carattere gestionale, consultivo, di sovrintendenza e coordinamento, di garanzia secondo le disposizioni di legge e dello statuto.

tés établies par la loi régionale et est membre de droit du Conseil et de la Junte.

2. En cas d'absence ou d'empêchement temporaire du syndic, le vice-syndic exerce toutes les compétences attribuées au syndic par la loi et par les présents statuts.
3. Le syndic peut déléguer au vice-syndic certaines de ses compétences à titre temporaire.

Art. 29

*Démission, empêchement, destitution,  
démission d'office ou suspension  
du syndic ou du vice-syndic*

1. En cas de démission, d'empêchement, de destitution, de démission d'office ou de suspension du syndic ou du vice-syndic, il est fait application de la loi régionale.

Art. 30

*Délégués du Syndic*

1. Le syndic peut prendre un acte attribuant aux assesseurs certaines de ses compétences.
2. En vertu de la délégation visée à l'alinéa précédent, les assesseurs peuvent être chargés des missions d'orientation et de contrôle dans les matières qui leur ont été déléguées.
3. Le syndic peut modifier ou révoquer les compétences attribuées aux différents assesseurs dans le cas où il le jugerait opportun pour des raisons de coordination, d'efficacité, d'efficacités, d'économicité et de fonctionnalité.
4. Les délégations, les modifications et les révocations éventuelles doivent être communiquées au Conseil.

TITRE III  
BUREAUX DE LA COMMUNE

Art. 31

*Secrétaire communal*

1. La Commune a un secrétaire communal titulaire inscrit au tableau régional y afférent et assimilé aux dirigeants de la Région.
2. Le secrétaire communal assure la coordination et la direction de l'activité de gestion des bureaux et des services.
3. Le secrétaire communal est investi des fonctions de gestion, de consultation, de supervision, de coordination et de garantie, en application des dispositions de la loi et des présents statuts.

4. Per la realizzazione degli obiettivi dell'ente esercita l'attività di sua competenza con poteri di iniziativa e autonomia di scelta degli strumenti operativi nonché con responsabilità di risultato.
5. Il segretario roga i contratti nei quali l'ente è parte, autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'ente, salvo diversa indicazione dell'amministrazione comunale.

Art. 32

*Competenze gestionali del segretario  
e dei responsabili di servizi*

1. Nel rispetto della separazione tra funzione di direzione politica e funzione di gestione amministrativa, l'attività di gestione dell'ente è affidata al segretario comunale ed ai responsabili dei servizi, che l'esercitano in base agli indirizzi del consiglio ed in attuazione delle determinazioni della giunta nonché delle direttive del sindaco, con l'osservanza dei principi dettati dal presente statuto.
2. Al segretario comunale ed ai responsabili di servizi competono tutti i compiti gestionali, compresa l'adozione degli atti con rilevanza esterna, ed in particolare:
  - a) predisposizione di programmi di attuazione e relazioni, sulla base delle direttive ricevute dagli organi elettivi;
  - b) ordinazione forniture, servizi e lavori nel rispetto del regolamento di organizzazione degli uffici e sulla base dei criteri adottati dalla giunta;
  - c) liquidazione di spese regolarmente autorizzate ed impegnate;
  - d) responsabilità delle procedure di appalto e di concorso, compresa l'adozione dei provvedimenti di aggiudicazione e di approvazione delle graduatorie;
  - e) atti di approvazione degli stati di avanzamento, degli stati finali e dei certificati di regolare esecuzione e dei collaudi degli appalti di lavori od opere pubbliche;
  - f) atti di amministrazione e di gestione del personale;
  - g) atti di approvazione dei ruoli dei tributi, dei canoni e delle entrate ordinarie;
  - h) attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazione ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio o di conoscenza;

4. Dans l'exercice de ses fonctions, le secrétaire communal est investi du pouvoir d'initiative et bénéficie de l'autonomie décisionnelle quant aux moyens à mettre en œuvre aux fins de la réalisation des objectifs de la Commune. Par ailleurs, il est responsable des résultats obtenus.
5. Le secrétaire communal rédige les contrats dans lesquels la Commune est partie prenante et authentifie les actes sous seing privé ainsi que les actes unilatéraux passés dans l'intérêt de la Commune, sauf indications contraires de celle-ci.

Art. 32

*Fonctions du secrétaire communal  
et des responsables des services en matière de gestion*

1. Dans le respect de la distinction entre direction politique et gestion administrative, cette dernière est confiée au secrétaire communal et aux responsables des services, qui l'exercent sur la base des orientations du Conseil, en application des délibérations de la Junte et des directives du syndic ainsi que conformément aux principes visés aux présents statuts.
2. Le secrétaire communal et les responsables des services sont investis de toutes les fonctions de gestion, y compris l'adoption des actes qui engagent la Commune vis-à-vis des tiers, et notamment des fonctions suivantes:
  - a) Élaboration des plans d'application et des rapports, sur la base des directives données par les organes élus;
  - b) Commande de biens, de services et de travaux dans les limites du règlement sur l'organisation des bureaux et suivant les critères adoptés par la Junte ;
  - c) Liquidation des dépenses régulièrement autorisées et engagées ;
  - d) Responsabilité des procédures des marchés publics, ainsi que de l'adoption des actes d'adjudication et des actes d'approbation des listes des soumissionnaires retenus ;
  - e) Approbation des états d'avancement et des certificats d'achèvement, d'exécution et de réception des travaux publics ;
  - f) Administration et gestion du personnel ;
  - g) Approbation des rôles d'impôts, des redevances et des recettes ordinaires ;
  - h) Attestation, certification, communication, sommation, établissement des procès-verbaux, authentification, légalisation et toutes autres fonctions d'évaluation ou d'attestation de connaissance ;

- i) atti di gestione finanziaria in genere, compresi gli impegni di spesa, che non rientrino nelle competenze della giunta di cui all'art. 21, comma 3) lettere d) e l);
- j) presidenza delle commissioni di gara;
- k) verifica della fase istruttoria dei procedimenti ed emanazione di atti e provvedimenti anche a rilevanza esterna, esecutivi delle deliberazioni;
- l) verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'attività degli uffici e del personale a cui sono preposti.

Art. 33

*Competenze consultive del segretario  
e dei responsabili di servizi*

1. Il segretario comunale ed i responsabili dei servizi, partecipano, se richiesto, a commissioni di studio e di lavoro, anche esterne, formulano pareri ed esprimono valutazioni di natura tecnica e giuridica al consiglio, alla giunta, al sindaco.
2. I responsabili dei servizi esprimono su ogni proposta di deliberazione sottoposta al consiglio o alla giunta e nei limiti delle proprie competenze, il parere in ordine alla regolarità tecnica, anche avvalendosi dei rispettivi responsabili di procedimento.
3. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta al consiglio e alla giunta è inoltre acquisito, se necessario, il parere di regolarità contabile nonché, qualora l'atto comporti impegno di spesa, l'attestazione di copertura finanziaria con le modalità previste dal regolamento comunale di contabilità.

Art. 34

*Competenze di sovrintendenza, gestione  
e coordinamento del segretario comunale*

1. Il segretario comunale esercita funzioni di impulso, coordinamento, direzione e controllo nei confronti dei responsabili dei servizi e del personale.
2. Adotta provvedimenti di mobilità interna con l'osservanza delle modalità previste dagli accordi in materia e dal regolamento degli uffici e dei servizi.

Art. 35

*Competenze di legalità  
e garanzia del Segretario*

1. Il segretario comunale partecipa alle sedute degli organi collegiali, delle commissioni e degli altri organismi e ne cura la verbalizzazione.

- i) Adoption des actes de gestion financière, y compris les engagements de dépenses ne relevant pas de la Junte au sens des lettres d) et l) du troisième alinéa de l'art. 21 ;
- j) Présidence des jurys chargés de l'adjudication des marchés publics ;
- k) Vérification de l'instruction des procédures et adoption des actes et des mesures portant application des délibérations, y compris ceux qui engagent la Commune vis-à-vis des tiers ;
- l) Contrôle de l'efficacité, de l'efficience et de l'économicité de l'activité des bureaux et du personnel.

Art. 33

*Fonctions du secrétaire communal  
et des responsables des services en matière de consultation*

1. Le secrétaire communal et les responsables des services participent, sur demande, à des commissions d'étude et de travail, qu'elles soient communales ou non, et donnent leur avis technique et juridique au Conseil, à la Junte et au syndic.
2. Les responsables des services expriment leur avis, chacun en ce qui le concerne, quant à la régularité technique des propositions de délibération soumises au Conseil ou à la Junte, en faisant appel, le cas échéant, aux responsables des procédures y afférentes.
3. Les propositions de délibération soumises au Conseil et à la Junte doivent faire l'objet d'un avis de régularité comptable chaque fois que cela est nécessaire et une attestation relative à la couverture financière doit être établie lorsque la proposition en cause comporte un engagement de dépenses, et ce, selon les modalités prévues par le règlement de comptabilité.

Art. 34

*Fonctions du secrétaire communal  
en matière de supervision, de gestion et de coordination*

1. Le secrétaire communal exerce les fonctions d'impulsion, de coordination, de direction et de contrôle à l'égard des responsables des services et du personnel.
2. Le secrétaire communal adopte les actes de mobilité interne, dans le respect des modalités prévues par les accords en la matière et par le règlement des bureaux et des services.

Art. 35

*Fonctions du secrétaire communal  
en matière de légalité et de garantie*

1. Le secrétaire communal participe aux séances des organes collégiaux, des commissions et des autres organismes et en rédige les procès-verbaux.

2. Riceve dai consiglieri le richieste di trasmissione delle deliberazioni di giunta da assoggettare al controllo del competente organo regionale.
3. Cura la trasmissione delle deliberazioni all'organo regionale di controllo ed attesta l'avvenuta pubblicazione all'albo e l'esecutività degli atti deliberativi del comune.

Art. 36

*Organizzazione degli uffici e del personale*

1. L'amministrazione del Comune è attuata tramite un'attività per obiettivi e si uniforma ai seguenti principi:
  - a) distinzione fra funzioni di direzione politica e di direzione gestionale;
  - b) organizzazione del lavoro per programmi, per progetti ed obiettivi;
  - c) analisi ed individuazione della produttività dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività svolta da ciascun dipendente;
  - d) avvicinamento del cittadino alla P.A. attraverso lo studio, la conoscenza dei bisogni collettivi al fine di garantire un elevato grado di soddisfazione dell'utenza.
2. Il Comune promuove e realizza il miglioramento delle prestazioni del personale mediante la razionalizzazione delle strutture, la formazione, la qualificazione professionale e la responsabilizzazione dei dipendenti.
3. Il Comune disciplina con apposito regolamento l'ordinamento degli uffici e dei servizi, con l'osservanza dei principi stabiliti dal comma 1;
4. Con il regolamento degli uffici e dei servizi vengono stabiliti i criteri nonché le modalità di nomina e di revoca dei responsabili dei servizi.

Art. 37

*Albo pretorio*

1. Gli avvisi i documenti e gli atti che devono essere portati a conoscenza del pubblico, secondo la legge, lo statuto e i regolamenti, sono pubblicati sul sito istituzionale del comune nella sezione albo pretorio "on-line".
2. La pubblicazione deve garantire l'accessibilità, l'integralità, la comprensibilità e la facilità di lettura degli atti esposti.

2. Le secrétaire communal reçoit les requêtes des conseillers visant à la transmission des délibérations à l'organe régional compétent.
3. Le secrétaire communal transmet les délibérations à l'organe compétent et atteste leur publication au tableau d'affichage, ainsi que leur prise d'effet.

Art. 36

*Organisation des bureaux et du personnel*

1. L'activité des bureaux de la Commune est organisée par objectifs et s'inspire des principes suivants :
  - a) Distinction entre direction politique et gestion administrative ;
  - b) Organisation du travail par programmes, par projets et par objectifs ;
  - c) Analyse et définition du taux de productivité, de la charge de travail ainsi que du degré d'efficience et d'efficacité de chaque fonctionnaire, ainsi que de l'économicité du travail fourni par celui-ci ;
  - d) Amélioration des relations entre citoyens et administration publique, par l'analyse des exigences de la collectivité, et ce, afin d'atteindre un haut degré de satisfaction des usagers.
2. Afin d'améliorer les prestations de son personnel, la Commune organise des actions de formation et de qualification professionnelle, renforce la responsabilisation des fonctionnaires et rationalise les structures communales.
3. La Commune définit par règlement l'organisation des bureaux et des services, conformément aux principes énoncés au premier alinéa.
4. Le règlement des bureaux et des services fixe les critères et les modalités de nomination et de révocation des fonctions de responsable de service.

Art. 37

*Tableau d'affichage*

1. Les avis, les documents et les actes qui doivent être portés à la connaissance du public conformément à la loi, aux présents statuts et aux règlements sont publiés au tableau d'affichage en ligne mis en place sur le site institutionnel de la Commune.
2. Le tableau d'affichage doit être accessible et les actes, publiés intégralement, doivent être compréhensibles et aisément lisibles.

TITOLO IV  
SERVIZI

Art. 38  
*Forme di gestione*

1. Il Comune assicura l'erogazione dei servizi anche in forma associata ai sensi della legge regionale.
2. La scelta della forma di gestione per ciascun servizio è effettuata, anche sulla base della valutazione delle istanze, richieste o proposte presentate dagli utenti.
3. Nell'organizzazione dei servizi sono assicurate idonee forme di informazione, partecipazione e tutela degli utenti.

TITOLO V  
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE  
E FORME ASSOCIATIVE

Art. 39  
*Unités des Communes*

1. Il consiglio comunale, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti del consiglio, può delegare all'Unité des Communes l'esercizio con carattere sussidiario e temporaneo delle funzioni del comune che riguardino ambiti locali da esercitarsi in modo associato, nonché delle funzioni che per caratteristiche tecniche e dimensionali non possono essere svolte in modo ottimale dai Comuni, in relazione alla migliore esecuzione dei compiti e delle funzioni, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia, dell'economicità e dell'aderenza alle specifiche condizioni socio-territoriali.
2. Gli organi dell'Unité des Communes sono il Presidente e la Giunta, fa parte di quest'ultima il Sindaco che in caso di assenza o impedimento temporaneo può delegare il Vicesindaco a rappresentarlo nella singola seduta della Giunta.
3. I rapporti finanziari ed organizzativi connessi allo svolgimento in forma associata delle funzioni comunali sono regolate da convenzioni, che stabiliscono, se del caso, anche le modalità del trasferimento del personale;
4. La convenzione di cui comma 3, viene approvata dalla Giunta comunale.
5. Nel caso di esercizio associato delle funzioni comunali attraverso l'Unité des Communes, il comune trasferisce a questa le risorse finanziarie necessarie per l'esercizio di tali funzioni.

TITRE IV  
SERVICES

Art. 38  
*Modes de gestion*

1. La Commune assure la fourniture de services, éventuellement en association avec d'autres collectivités locales, au sens de la loi régionale.
2. Le choix du mode de gestion de chaque service est opéré compte tenu, entre autres, des requêtes et des propositions émanant des usagers.
3. L'organisation des services prévoit des modes adéquats d'information, de participation et de défense des usagers.

TITRE V  
ORGANISATION TERRITORIALE  
ET FORMES ASSOCIATIVES

Art. 39  
*Unité des Communes valdôtaines*

1. Par une délibération prise à la majorité absolue des conseillers, le Conseil communal peut déléguer à l'Unité des Communes valdôtaines dont la Commune fait partie, à titre subsidiaire et temporaire, certaines de ses compétences ainsi que les compétences qui ne peuvent être remplies de manière optimale par la Commune du fait de leurs caractéristiques techniques et de leurs dimensions, et ce, en vue d'en optimiser l'exercice, en termes d'efficience, d'efficacité, d'économicité et de correspondance avec les conditions socio-territoriales.
2. Les organes de l'Unité sont le président et la Junte. Le syndic fait partie de cette dernière et, en cas d'absence ou d'empêchement temporaire, il peut déléguer le vice-syndic à l'effet de le représenter à une séance.
3. Les rapports financiers et organisationnels découlant de l'exercice associé de compétences communales sont régis par une convention ad hoc passée entre les collectivités concernées, convention qui fixe, le cas échéant, les modalités de transfert du personnel.
4. La convention visée au troisième alinéa est approuvée par la Junte communale.
5. En cas d'exercice associé de compétences communales par l'intermédiaire de l'Unité, la Commune pourvoit à transférer à cette dernière les fonds nécessaires

Art. 40

*Consorterie e consorzi di miglioramento fondiario*

1. Il Comune adotta intese con le consorterie e i consorzi di miglioramento fondiario esistenti sul suo territorio per tutelare la proprietà collettiva e favorirne il migliore impiego nell'interesse della comunità locale.
2. Qualora le consorterie storicamente riconosciute non siano attive oppure, per il ridotto numero dei consortisti e per scarsa consistenza economica, non siano più in grado di assicurare una propria autonoma gestione sono amministrate dal comune nel cui territorio sono situati i beni consortili o la maggior parte dei beni stessi ai sensi dell'art. 12 l.r. 5 aprile 1973 n. 14.
3. In tale caso il consiglio comunale provvede all'amministrazione della consorteria mediante proprie deliberazioni mentre il sindaco ha competenza esecutiva, adotta gli atti conservativi od urgenti ed ha poteri di rappresentanza processuale e sostanziale.
4. La giunta comunale esprime i pareri previsti dall'art. 1 della l.r. 5 aprile 1973 n. 14.
5. I pareri previsti dal comma 4 devono essere pronunciati entro trenta giorni dalla richiesta.
6. Il consiglio comunale può costituire un'apposita commissione per l'accertamento dell'esistenza, natura ed estensione dei demani collettivi, usi civici e terreni consortili siti nel comune.

TITOLO VI  
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE  
E DEMOCRAZIA DIRETTA

Art. 41

*Partecipazione popolare*

1. Il Comune valorizza, privilegia e favorisce la libera partecipazione popolare all'attività dell'ente; garantisce e promuove forme associative, al fine di assicurarne il buon andamento, la democraticità, l'imparzialità e la trasparenza dell'attività dell'ente.
2. L'amministrazione può prevedere forme di consultazione per acquisire il parere della comunità locale, di specifici settori della popolazione, di organismi di partecipazione e di soggetti economici su particolari problemi.

Art. 40

*Consorteries et consortiums d'amélioration foncière*

1. En vue de défendre la propriété collective et d'en améliorer l'utilisation dans l'intérêt de la communauté locale, la Commune conclut des ententes avec les consorteries et avec les consortiums d'amélioration foncière existant sur son territoire.
2. Dans le cas où une consorterie historiquement reconnue ne serait pas active ou bien ne serait plus à même d'assurer une gestion autonome, en raison du nombre réduit de ses membres ou de sa faible importance du point de vue économique, elle est administrée par la Commune sur le territoire de laquelle se situent la totalité ou la plupart de ses biens, au sens de l'art. 12 de la loi régionale n° 14 du 5 avril 1973.
3. En cette dernière occurrence, le Conseil prend les délibérations qui s'imposent aux fins de l'administration de la consorterie et le syndic les met à exécution, adopte les actes conservatoires ou les actes urgents et a le pouvoir de représentation légale et de représentation en justice.
4. La Junte exprime les avis prévus à l'art. 1er de la LR n° 14/1973.
5. Les avis visés au quatrième alinéa doivent être formulés dans les trente jours qui suivent la présentation de la requête y afférente.
6. Le Conseil peut créer une commission spéciale ayant pour but d'évaluer l'existence, la nature et l'étendue des domaines collectifs, des droits d'usage et des terrains consortiaux situés sur le territoire de la Commune.

TITRE VI  
INSTANCES PARTICIPATIVES  
ET DÉMOCRATIE DIRECTE

Art. 41

*Participation populaire*

1. La Commune valorise, privilégie et encourage la libre participation des citoyens à son activité, en favorisant la création de différentes formes d'associations; afin d'assurer le bon déroulement, le caractère démocratique, l'impartialité et la transparence de son activité, la Commune facilite l'accès à ses structures et à ses services.
2. Pour connaître l'avis de la communauté locale, de certaines catégories de la population, des instances participatives ou des acteurs économiques sur des questions particulières, la Commune peut recourir à différentes formes de consultation.



Art. 42  
*Assemblée consultive*

1. Possono indirsi assemblee generali degli elettori del comune con poteri consultivi e propositivi cui partecipano gli organi comunali o loro delegati su proposta di 1/3 consiglieri o di 1/3 elettori,
2. Il Sindaco provvede alla convocazione dell'assemblea entro 30 giorni dalla richiesta.

Art. 43  
*Interventi nei procedimenti*

1. I soggetti portatori di interessi coinvolti in un procedimento amministrativo hanno facoltà di intervenire, nei limiti e secondo le modalità previste dalla legge o dai regolamenti comunali.
2. Qualora sussistano particolari ragioni di urgenza, od il numero dei destinatari o la loro indeterminatezza lo rendano opportuno o necessario, si provvede mediante pubblici proclami od altri mezzi idonei a comunicare l'avvio dei procedimenti amministrativi.

Art. 44  
*Istanze*

1. I cittadini, le associazioni, gli organismi locali, i comitati, le consorterie e gli altri interessati possono rivolgere al sindaco istanze in merito a specifici aspetti dell'attività amministrativa.
2. La risposta viene fornita entro sessanta giorni dal sindaco, dal segretario o dal responsabile del servizio a seconda della natura politica od amministrativa della questione.

Art. 45  
*Petizioni*

1. I residenti, anche in forma collettiva, così come le associazioni o gli organismi locali, possono rivolgersi agli organi dell'amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse generale e di comune necessità, nelle materie di loro competenza.
2. Per gli effetti di cui ai commi seguenti, le petizioni devono presentare i seguenti requisiti:
  - a) essere sottoscritte da residenti, di cui devono indicarsi con chiarezza le generalità, l'indirizzo e gli estremi di un documento di identità, ovvero quando gli autori agiscono quali rappresentanti di una organizzazione, la carica ricoperta all'interno di questa, nonché la precisa denominazione e sede della medesima;

Art. 42  
*Assemblées générales*

1. Des assemblées générales des électeurs auxquelles participent les organes de la Commune ou leurs délégués peuvent être convoquées, à des fins de consultation et de proposition, à la demande d'un tiers des conseillers ou d'un tiers des électeurs.
2. Les assemblées générales sont convoquées par le syndic dans les trente jours qui suivent le dépôt de la demande y afférente.

Art. 43  
*Intervention dans les procédures administratives*

1. Les personnes dont les intérêts sont mis en cause dans une procédure administrative ont la faculté d'y intervenir, dans les limites et selon les modalités prévues par la loi ou par les règlements communaux.
2. Dans les cas particulièrement urgents, ou lorsque cela s'avère opportun ou nécessaire du fait du nombre élevé ou de l'indétermination des destinataires, l'ouverture des procédures administratives est communiquée par voie d'affichage ou par tout autre moyen jugé utile.

Art. 44  
*Requêtes*

1. Les citoyens, les associations, les organismes locaux, les comités, les consorteries et les autres acteurs intéressés peuvent adresser des requêtes au syndic quant à certains aspects de l'activité administrative.
2. La réponse du syndic, du secrétaire ou du responsable du service concerné en fonction de la nature politique ou administrative de la requête est communiquée sous soixante jours.

Art. 45  
*Pétitions*

1. Tous les résidents, à titre individuel ou collectif, ainsi que les associations ou les organismes locaux, peuvent solliciter l'intervention des organes compétents de la Commune sur des questions d'intérêt général.
2. Aux fins visées aux alinéas suivants, les pétitions doivent réunir les conditions suivantes:
  - a) Être signées par des résidents. Les nom, prénoms, adresse et références d'une pièce d'identité des signataires doivent être clairement indiqués; si ces derniers représentent une organisation, ils sont tenus d'en préciser la dénomination et le siège, ainsi que les fonctions qu'ils remplissent au sein de celle-ci;

- b) identificare con sufficiente chiarezza e precisione gli atti, interventi o comportamenti sollecitati;
  - c) sollecitare atti, interventi o comportamenti di competenza del Comune;
  - d) indicare nominativo e recapito cui comunicare la posizione dell'Amministrazione comunale.
3. La relativa procedura, i tempi e le forme di pubblicità sono stabiliti con regolamento. L'organo competente esamina la questione e, entro sessanta giorni dalla presentazione, predispone gli interventi necessari o l'archiviazione del procedimento con provvedimento motivato.
  4. I residenti, gli organismi e le associazioni che hanno presentato la petizione hanno diritto ad essere informati sull'esito delle iniziative e delle procedure intraprese dal comune a seguito delle petizioni stesse entro centoventi giorni dalla presentazione dell'istanza.

Art. 46  
*Proposte*

1. 1/3 dei residenti possono presentare proposte per l'adozione di atti amministrativi che vengono trasmesse entro trenta giorni dalla presentazione della stessa a cura del sindaco all'organo competente, con i pareri dei responsabili dei servizi interessati e del segretario comunale nonché con l'attestazione relativa alla copertura finanziaria.
2. L'organo competente sente i proponenti entro sessanta giorni dalla presentazione.
3. Tra il Comune ed i proponenti può essere raggiunto un accordo nel perseguimento dell'interesse pubblico per determinare il contenuto del provvedimento richiesto.
4. L'organo competente provvede a comunicare le decisioni assunte ai soggetti proponenti entro 60 giorni.

Art 47  
*Associazioni*

1. Il Comune valorizza gli organismi e le forme autonome di associazione anche mediante forme di incentivazione patrimoniale, finanziaria, tecnico-professionale ed organizzativa, l'accesso ai dati posseduti e l'adozione di idonee forme di consultazione.
2. Il consiglio comunale può costituire una commissione per la promozione, il coordinamento e la tutela delle forme associative presenti sul suo territorio.

- b) Indiquer clairement les actes, les mesures ou les décisions sollicités ;
  - c) Demander l'adoption d'actes, de mesures ou de décisions du ressort de la Commune ;
  - d) Préciser le nom et l'adresse de la personne à laquelle la Commune doit envoyer toute communication.
3. La procédure de pétition ainsi que les délais et les formes de publicité y afférents sont fixés par règlement. L'organe compétent examine la question et prend les décisions qui s'imposent ou classe le dossier par acte motivé, et ce, dans les soixante jours qui suivent le dépôt de la pétition.
  4. Les signataires d'une pétition ont le droit d'être informés, dans les cent vingt jours qui suivent le dépôt de celle-ci, de l'issue des initiatives et des procédures entreprises par la Commune à la suite de la pétition.

Art. 46  
*Propositions*

1. Des propositions peuvent être présentées par un tiers des résidents en vue de l'adoption d'actes administratifs. Dans les trente jours qui suivent la présentation desdites propositions, le syndic les transmet à l'organe compétent, assorties des avis des responsables des services concernés et du secrétaire communal, ainsi que de l'attestation de la couverture financière y afférente.
2. L'organe compétent procède à l'audition des promoteurs dans les soixante jours qui suivent la présentation de la proposition.
3. À des fins d'intérêt public, un accord peut intervenir entre la Commune et lesdits promoteurs en vue de la définition du contenu de l'acte requis.
4. L'organe compétent est tenu de communiquer ses décisions aux promoteurs sous soixante jours.

Art. 47  
*Associations*

1. La Commune valorise les organismes et les associations en leur accordant, entre autres, des aides de nature patrimoniale, financière, technique, professionnelle et organisationnelle, en leur permettant d'accéder aux données dont elle dispose et en les consultant suivant des modalités adaptées.
2. Le Conseil peut constituer une commission pour la promotion, la coordination et la défense des associations présentes sur son territoire.

3. I componenti il Consiglio Comunale possono ricoprire cariche amministrative e gestionali in seno alle associazioni che operano sul territorio comunale, aventi finalità socio-culturali e senza scopo di lucro, a cui vengono concessi, a carico del bilancio comunale benefici economici a carattere facoltativo e continuativo, di importo superiore al 10% delle entrate dell'ente sovvenzionato.

Art. 48  
*Informazione*

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione comunale sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco che ne vieti l'esibizione, conformemente a quanto previsto dal regolamento del consiglio, in quanto la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese.
2. La giunta adotta i provvedimenti organizzativi idonei a dare concreta attuazione al diritto di informazione, con particolare riferimento alle informazioni relative allo stato degli atti e delle procedure nonché all'ordine di esame di domande, progetti e provvedimenti che comunque riguardino i soggetti interessati.

TITOLO VII  
FUNZIONE NORMATIVA

Art. 49  
*Statuto e sue modifiche*

1. Lo statuto contiene le norme fondamentali dell'ordinamento comunale. Ad esso si conformano tutti gli atti del Comune.
2. È ammessa l'iniziativa di almeno 1/2 residenti per proporre modifiche od integrazioni allo statuto mediante la presentazione di una proposta redatta per articoli secondo la procedura prevista dall'art. 46,
3. Le modifiche e le integrazioni dello statuto sono deliberate dal consiglio comunale secondo la legge regionale.
4. Il Comune invia copia dello statuto o delle sue modificazioni alla Presidenza della Giunta Regionale della Valle d'Aosta, per la sua conservazione.

Art. 50  
*Regolamenti*

1. Il comune emana regolamenti nelle materie ad esso demandate dalla legge o dallo statuto ed in tutte le altre di competenza comunale.
2. La potestà regolamentare del comune è esercitata nel ri-

3. Les conseillers peuvent exercer des fonctions administratives et de gestion au sein des associations socio-culturelles sans but lucratif présentes sur le territoire de la Commune auxquelles la Commune accorde, à titre facultatif et continu, un financement à valoir sur le budget communal et dont le montant dépasse 10 p. 100 des recettes desdites associations.

Art. 48  
*Information*

1. Tous les actes de la Commune sont publics, à l'exception des actes confidentiels au sens de la loi ou d'une déclaration temporaire et motivée du syndic qui en interdit la diffusion conformément au règlement du Conseil, dans le respect du droit à la confidentialité des personnes, des groupements ou des entreprises.
2. La Junte adopte toute mesure d'organisation propre à assurer une application effective du droit à l'information et accorde une attention particulière aux informations sur l'état d'avancement des actes et des procédures, ainsi que sur l'instruction de demandes, projets et mesures, lorsque la demande y afférentes est présentée par les intéressés.

TITRE VII  
FONCTION NORMATIVE

Art. 49  
*Statuts et modifications y afférentes*

1. Les statuts contiennent les dispositions fondamentales de l'ordre juridique de la Commune et tous les actes de celle-ci doivent s'y conformer.
2. Des propositions de modification des statuts, rédigées en articles, peuvent être présentées par la moitié au moins des résidents au sens de l'art. 46.
3. Les statuts peuvent être modifiés ou complétés par délibération du Conseil, suivant les modalités prévues par la loi régionale.
4. La Commune envoie une copie des statuts ou de leurs modifications à la Présidence de la Région, aux fins de leur insertion dans le recueil des statuts communaux.

Art. 50  
*Règlements*

1. La Commune promulgue des règlements dans les matières de son ressort ainsi que dans celles qui lui sont dévolues par les lois ou par les présents statuts.
2. La Commune exerce son pouvoir réglementaire dans le

spetto delle norme statali e regionali e dello statuto.

3. L'iniziativa dei regolamenti spetta alla giunta, a ciascun consigliere ed ai cittadini ai sensi dell'art. 46.
4. Nella formazione dei regolamenti possono essere consultati i soggetti interessati.
5. I regolamenti sono pubblicati nell'albo comunale per quindici giorni, dopo la loro entrata in vigore.
6. Essi devono essere accessibili a chiunque intenda consultarli.

TITOLO VIII  
NORME TRANSITORIE

Art. 51  
*Norme transitorie*

1. Il presente statuto e le sue successive modificazioni od integrazioni entrano in vigore il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta.
2. I regolamenti comunali restano in vigore, in quanto compatibili con le norme di legge e quelle statutarie, sino all'approvazione dei nuovi.

respect des lois de l'État et de la Région ainsi que des présents statuts.

3. L'adoption des règlements peut être proposée par la Junte ou par les conseillers, ainsi que par les citoyens au sens de l'art. 46.
4. Lors de l'élaboration des règlements, les acteurs intéressés peuvent être consultés.
5. Les règlements sont publiés au tableau d'affichage de la Commune pendant les quinze jours qui suivent leur entrée en vigueur.
6. Les règlements doivent être accessibles à tous les citoyens qui souhaitent les consulter.

TITRE VIII  
DISPOSITIONS TRANSITOIRES

Art. 51  
*Dispositions transitoires*

1. Les présents statuts et leurs modifications entrent en vigueur le trentième jour qui suit leur publication au Bulletin officiel de la Région.
2. Dans la mesure où ils sont compatibles avec les dispositions législatives et statutaires, les règlements communaux restent en vigueur jusqu'à l'approbation des nouveaux règlements.

Allegato A  
Bozzetto e descrizione dello stemma

Comune di RHÊMES-SAINT-GEORGES

Annexe A  
Maquette et description des armoiries

Commune de RHÊMES-SAINT-GEORGES



**DESCRIZIONE STEMMA:** d'argento, al San Giorgio di carnagione, con l'elmo d'argento piumato di azzurro, con la lorica d'argento e con il mantello di rosso, svolazzante a sinistra, con le gambe ignude munite inferiormente di gambali d'argento, cavalcante il cavallo nero, imbrigliato d'oro, gualdrappato di rosso, munito di staffe d'oro, il Santo tenente con la destra le briglie, con la sinistra la lancia d'oro, posta in sbarra e infilzante le fauci del drago di due zampe, di verde, con la testa rivolta, allumato di rosso, vomitante fiamme dello stesso, e calpestato dagli arti anteriori del cavallo; il tutto sotto il capo partito di rosso e di nero. Ornamenti esteriori da Comune.



Allegato B  
Bozzetto e descrizione del gonfalone

Annexe B  
Maquette et description du gonfalon



**DESCRIZIONE GONFALONE:** drappo di azzurro riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma sopra descritto con la iscrizione centrata in argento recante la denominazione del Comune, le parti di metallo ed i cordoni saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto azzurro, con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta con nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento.